



# Italkero

*Stufe a gas da parete*  
**- NATURALI -**



SC



SV, SE

Eco  
**SC - SV - SE**

**INSTALLAZIONE  
E ASSISTENZA**

CE

0476  
CR1228

## CORFORMITÀ

I nostri Apparecchi sono conformi a:

- Regolamento (UE) 2016/426 (GAR)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE
- Regolamento 2015/1186 Ecolabelling
- Regolamento 2015/1188 Ecodesign
- Direttiva RAEE 2019/19/UE



## GAMMA

modello	descrizione	codice
Eco SC 18	PIEZO senza timer, senza ventilatore, metano	SC18M0 M0300
Eco SC 30	PIEZO senza timer, senza ventilatore, metano	SC30M0 M0300
Eco SC 45	PIEZO senza timer, senza ventilatore, metano	SC45M0 M0300
Eco SV 18	PIEZO senza timer, con ventilatore, metano	SV18M0 M0300
Eco SV 30	PIEZO senza timer, con ventilatore, metano	SV30M0 M0300
Eco SV 45	PIEZO senza timer, con ventilatore, metano	SV45M0 M0300
Eco SE 18	ELETTRONICO senza timer, con ventilatore, metano	SE18M0 M0300
Eco SE 30	ELETTRONICO senza timer, con ventilatore, metano	SE30M0 M0300
Eco SE 45	ELETTRONICO senza timer, con ventilatore, metano	SE45M0 M0300

NOTA: tutti gli apparecchi sono disponibili anche con alimentazione a GPL.

*Gentile Tecnico,*

*ci complimentiamo con Lei per aver scelto questo Termoconvettore in grado di assicurare il massimo benessere per lungo tempo con elevata affidabilità, efficienza, qualità e Sicurezza.*

*Con questo libretto desideriamo fornirLe le informazioni che riteniamo necessarie per una corretta e più facile installazione dell'apparecchio, senza voler aggiungere nulla alla Sua competenza e capacità tecnica.*

*Buon lavoro e rinnovati ringraziamenti,*

*Il Costruttore*

---

## **GARANZIA**

I Termoconvettori sono dotati di una **GARANZIA SPECIFICA** a partire dalla data di convalida da parte del Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzato di zona che può trovare sul nostro sito internet oppure contattando direttamente il Costruttore.

La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio Tecnico il quale a titolo del tutto **GRATUITO**:

- effettuerà la messa in servizio del Termoconvettore.
- convaliderà il **CERTIFICATO DI GARANZIA** fornito con l'Apparecchio che Le suggeriamo di leggere con attenzione.

## GENERALE

Avvertenze generali	5
Regole fondamentali di sicurezza	5
Descrizione dell'apparecchio	6
Identificazione	6
Struttura	7
Dati tecnici	8
Schema elettrico	9
Pannello di comando	11

## INSTALLATORE

Ricevimento del prodotto	13
- Dimensioni e pesi	14
Installazione	15
- Scelta ubicazione dell'apparecchio	15
- Installazione a parete	16
- Montaggio della dima e della staffa	16
- Assemblaggio tubazioni aria/fumi e allacciamento gas	17
- Montaggio del Termoconvettore	18
Collegamenti elettrici	19
Allacciamento linea gas	19

## SERVIZIO TECNICO DI ASSISTENZA

Operazioni preliminari alla prima messa in servizio	20
Prima messa in servizio	20
Malfunzionamenti	21
Controlli durante e dopo la prima messa in servizio	21
Trasformazione gas	22
Regolazioni	24
Manutenzione ordinaria	25
Pulizia del termoconvettore	26
Sostituzione dei componenti	27
Smontaggio e rimontaggio mantello	31
Anomalia e rimedi	32
Informazioni utili	36
Fine vita	37

In alcune parti del Libretto sono utilizzati i seguenti simboli:



**ATTENZIONE** = per azioni che richiedono particolare cautela e adeguata preparazione.



**VIETATO** = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.

## AVVERTENZE GENERALI

-  Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.
-  L'installazione del Termoconvettore deve essere effettuata da impresa abilitata ai sensi della Legge 5 Marzo 1990 n° 46 che a fine lavoro rilasci al proprietario la dichiarazione di conformità di installazione realizzata a regola d'arte, cioè in ottemperanza alle Norme vigenti ed alle indicazioni fornite dal Costruttore nel libretto per l'installatore fornito a corredo del prodotto
-  Il Termoconvettore dovrà essere destinato all'uso previsto dal Costruttore per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del Costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione e di manutenzione o usi impropri dell'apparecchio.
-  Il non utilizzo del Termoconvettore per un lungo periodo, comporta l'effettuazione delle seguenti operazioni:
- posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio su "spento";
  - posizionare l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "spento" o disinserire la spina dalla presa di alimentazione elettrica;
  - chiudere il rubinetto del gas.
-  Questo libretto è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza deve essere conservato con cura e dovrà SEMPRE accompagnare il Termoconvettore anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza di Zona.

## REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

- Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano combustibili ed energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:
-  È vietato l'uso del Termoconvettore ai bambini ed alle persone inabili non assistite.
  -  È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di fumi di combustione o incombusti.  
In questo caso:
    - aerare il locale aprendo porte e finestre;
    - chiudere il dispositivo d'intercettazione del combustibile;
    - fare intervenire con sollecitudine il Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore oppure personale professionalmente qualificato.
  -  È vietato toccare il Termoconvettore se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.
  -  È vietata qualsiasi operazione di pulizia prima di aver scollegato il Termoconvettore dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto, se presente, su "SPENTO" o aver disinserito la spina.
  -  È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dal Termoconvettore anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.
  -  È vietato collocare sull'apparecchio oggetti quali asciugamani, canovacci, centrini, ecc. che potrebbero essere causa di mal funzionamenti o anche di pericolo.
  -  È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo (cartone, grafite, sacchetti di plastica, ecc.) in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.

## DESCRIZIONE DELL'APPARECCHIO

I termoconvettori sono apparecchi a gas indipendenti per il riscaldamento degli ambienti. Impiegano un bruciatore atmosferico con camera di combustione di TIPO C, stagna rispetto all'ambiente in cui sono installati, massima garanzia di sicurezza perchè non permette rigurgiti di fumi di scarico o di combustibile all'interno del locale abitato.

L'aspirazione dell'aria comburente e lo scarico dei prodotti della combustione avviene all'esterno dell'ambiente tramite due condotti concentrici, grazie al tiraggio bilanciato creato dalla forza ascensionale dei fumi.

Date le loro dimensioni contenute, possono essere installati in spazi limitati e per assicurare un maggiore benessere dell'ambiente riscaldato, sono dotati di una vaschetta umidificatrice.

**Sono predisposti, in fabbrica, per il funzionamento a GAS METANO, ma possono essere trasformati a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit ugelli fornito a corredo.**

**Nota: A richiesta gli apparecchi possono essere forniti già predisposti a GPL.**

**SC/SV** - Una valvola di accensione / controllo / regolazione termostatica, controlla tutte le principali funzioni dell'apparecchio ed interrompe automaticamente l'erogazione del gas in caso di avaria.

gazione del gas in caso di avaria.

Il pannello di comando consente di inserire l'alimentazione elettrica all'apparecchio (solo apparecchi dotati di ventilatore tangenziale e/o timer), di avviarlo o arrestarlo manualmente o automaticamente programmando il Timer giornaliero, di selezionare la potenza termica e l'inserzione/disinserzione del ventilatore, di regolare la temperatura ambiente e di ripristinare le condizioni di funzionamento dopo un'eventuale avaria.

**SE** - Lo scambiatore termico, realizzato in alluminio pressofuso è alettato, consentendo un elevato rendimento di combustione. Il ventilatore tangenziale, consente invece, un rapido riscaldamento degli ambienti dal momento della richiesta di calore.

Una scheda elettronica controlla tutte le principali funzioni dell'apparecchio ed interrompe automaticamente l'erogazione del gas in caso di avaria.

Il pannello di comando consente di inserire l'alimentazione elettrica all'apparecchio, di avviarlo o arrestarlo manualmente o automaticamente, programmando il Timer giornaliero, selezionare la potenza termica e velocità del ventilatore, di regolare la temperatura ambiente e di ripristinare le condizioni di funzionamento dopo un'eventuale avaria.

## IDENTIFICAZIONE

Il Termoconvettore è identificabile attraverso:

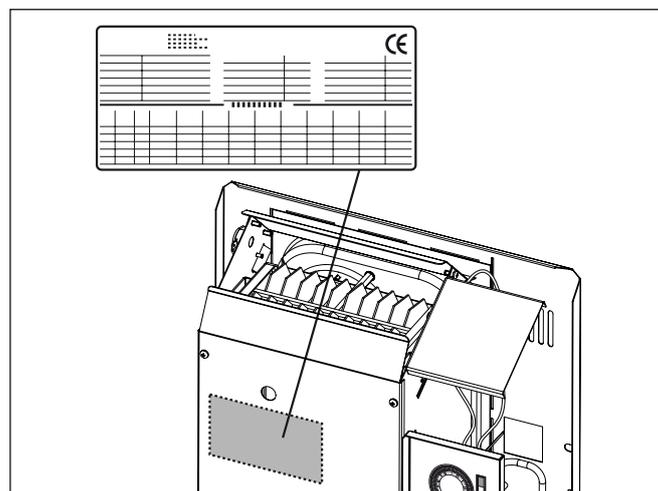
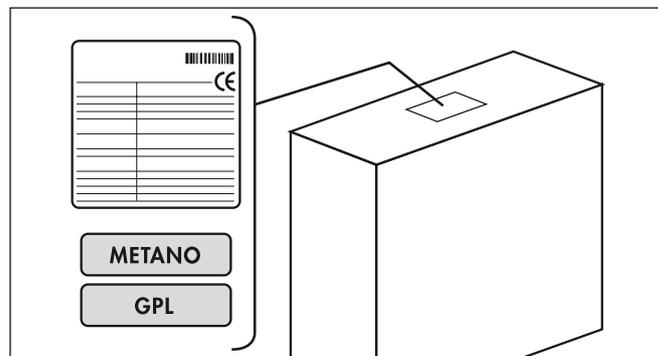
- l'Etichetta imballo  
riporta la denominazione del prodotto, il codice, il numero di matricola ed il tipo di gas utilizzabile.

- la Targhetta Tecnica  
riporta il numero di matricola, il modello ed i principali dati tecnico-prestazionali.

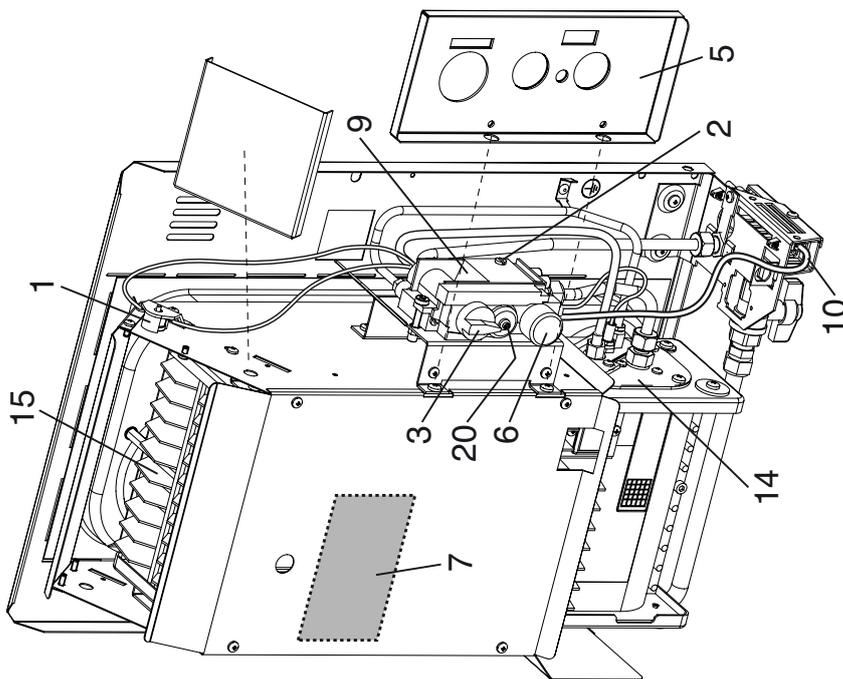
- La Targa predisposizione gas  
Riporta la denominazione del gas per il quale l'apparecchio è stato predisposto e regolato, nel caso si proceda ad una trasformazione gas questa targa deve essere sostituita con quella del nuovo gas!

**⚠ Ricambi e/o interventi tecnici presuppongono l'esatta individuazione del modello di apparecchio al quale sono destinati.**

**La manomissione, l'asportazione, la mancanza della Targhetta Tecnica o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto rendendo difficoltosa qualsiasi operazione sia di installazione che di manutenzione.**

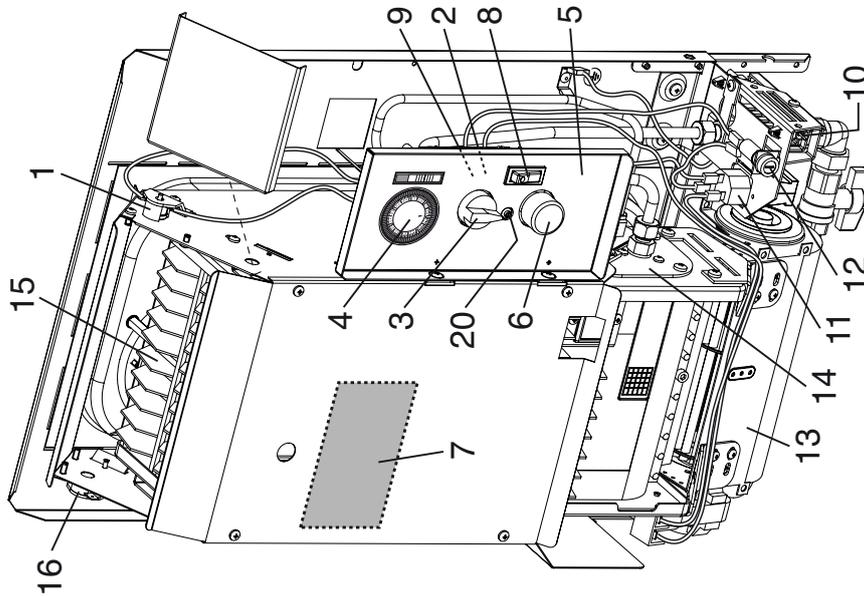


SC



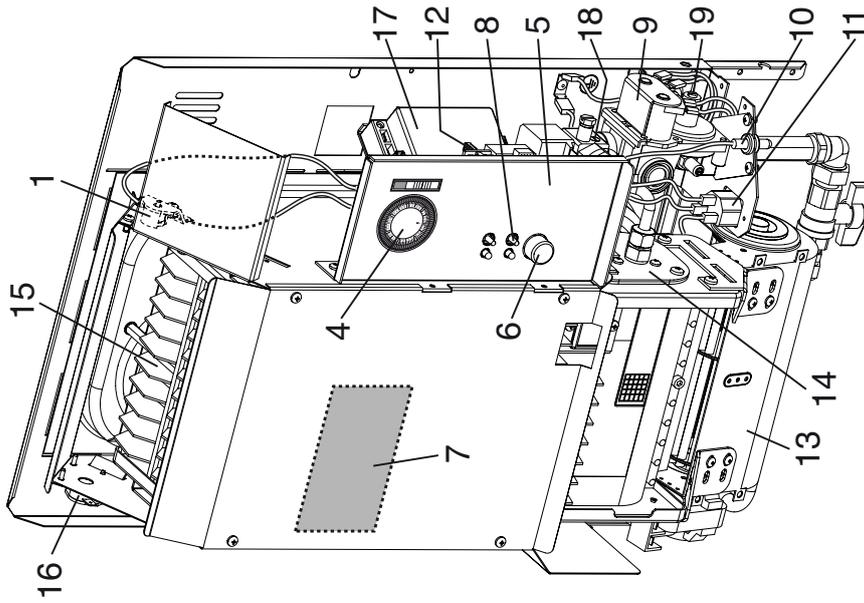
- 1 - termostato sicurezza
- 2 - vite taratura pressione MIN
- 3 - manopola On/Off
- 4 - timer
- 5 - cruscotto
- 6 - termostato ambiente
- 7 - targa dati tecnici
- 8 - interruttore ventilatore On/Off
- 9 - valvola gas
- 10 - sonda termostato ambiente

SV



- 11 - spina alimentazione
- 12 - fusibile protezione
- 13 - ventilatore tangenziale
- 14 - gruppo bruciatore
- 15 - scambiatore di calore
- 16 - termostato ventilatore tangenziale
- 17 - centralina di controllo
- 18 - vite regolazione MIN
- 19 - vite regolazione MAX
- 20 - vite taratura pressione MAX

SE



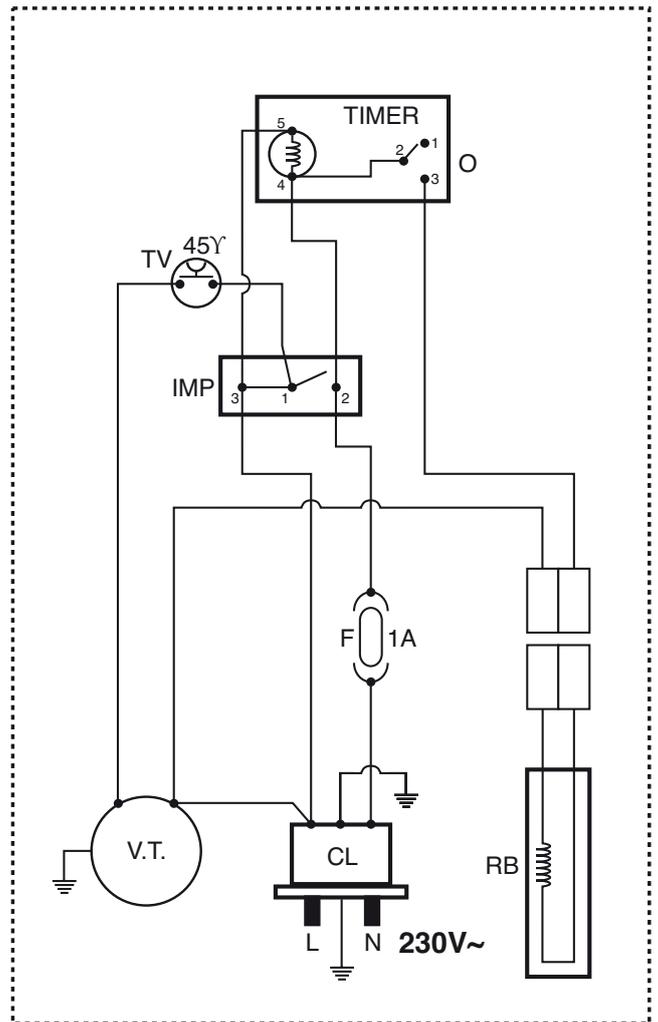
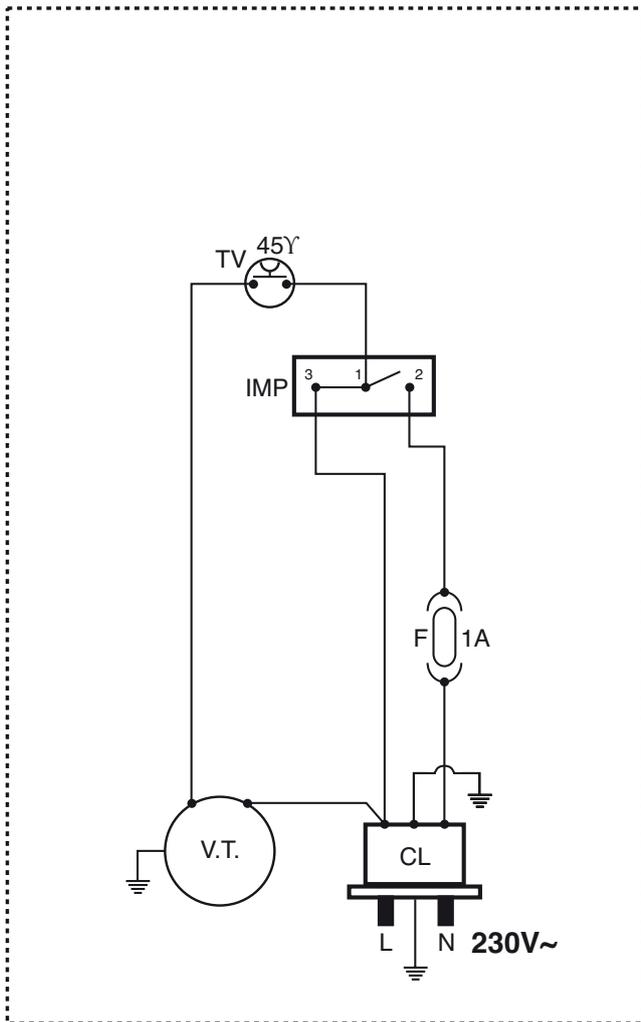
- 1 - termostato sicurezza
- 2 - vite taratura pressione MIN
- 3 - manopola On/Off
- 4 - timer
- 5 - cruscotto
- 6 - termostato ambiente
- 7 - targa dati tecnici
- 8 - interruttore ventilatore On/Off
- 9 - valvola gas
- 10 - sonda termostato ambiente
- 11 - spina alimentazione
- 12 - fusibile protezione
- 13 - ventilatore tangenziale
- 14 - gruppo bruciatore
- 15 - scambiatore di calore
- 16 - termostato ventilatore tangenziale
- 17 - centralina di controllo
- 18 - vite regolazione MIN
- 19 - vite regolazione MAX

## DATI TECNICI

SC-SV	MODELLO							
	18		30		45			
	Metano	G.P.L. G30/G31	Metano	G.P.L. G30/G31	Metano	G.P.L. G30/G31		
Portata termica nominale (Qn) Hi	2,10		3,49		5,11		kW	
Portata termica RIDOTTA (Qn) Hi	0,84		1,42		2,10		kW	
Pot. termica nominale (Pn) CONVETTORE Hi	1,79		3,02		4,33		kW	
Pot. termica RIDOTTA (Pn) CONVETTORE Hi	0,71		1,2		1,75		kW	
Pot. termica nominale (Pn) VENTILCONVETTORE Hi	1,88		3,18		4,60		kW	
Pot. termica RIDOTTA (Pn) VENTILCONVETTORE Hi	0,74		1,24		1,81		kW	
Rendimento Utile	90		91		90,1		%	
Pressione Nominale ugelli	12	28,8/36,8	12	28,7/36,7	12	28,6/36,5	mbar	
Pressione Nominale ugelli RIDOTTA	2	6/6,8	2	6/6,8	2	6/6,8	mbar	
Consumo Gas (15°C)	0,22		0,37		0,54		m³/h	
		0,17/0,16		0,28/0,27		0,40/0,39	kg/h	
Tipo di apparecchio	C1							
Categoria combustibile	II <sub>2H3+</sub>							
Classe di NO <sub>x</sub>	3		4		4			
Classe di efficienza	1							
Ugelli	1						nY	
	PILOTA	0,36	0,19	0,36	0,19	0,36	0,19	Ø mm
	DRUCIATORE	1,25	0,73	1,65	0,95	1,98	1,16	Ø mm
Volume MAX, ambiente riscaldato da un termoconvettore (valore indicativo)	78	78	135	135	196	196	m³	
Quantità di aria riscaldata (valore indicativo)	130	130	225	225	335	335	m³/h	
Alimentazione elettrica	230~50						V~Hz	
Potenza assorbita in funzionamento	20		30		50		W	
Peso lordo (con imballo) CONVETTORE	18	18	26,7	26,7	35,9	35,9	kg	
Peso lordo (con imballo) VENTILCONVETTORE	19	19	30,7	29	37,9	37,9	kg	

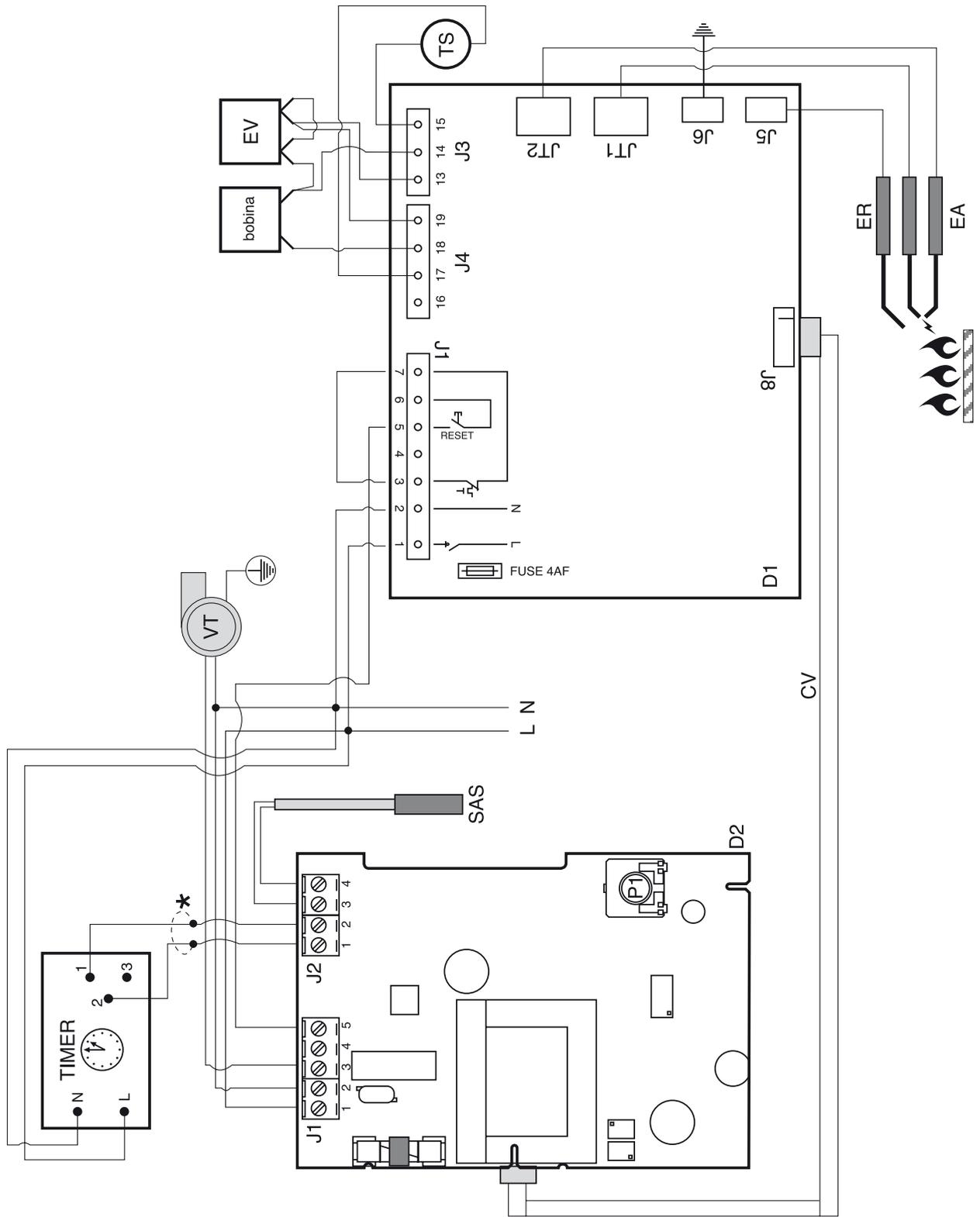
SE	MODELLO						
	18		30		45		
	Metano	G.P.L. G30/G31	Metano	G.P.L. G30/G31	Metano	G.P.L. G30/G31	
Portata termica nominale (Qn) Hi	2,10		3,49		5,11		kW
Portata termica RIDOTTA (Qn) Hi	1,42		2,44		3,58		kW
Pot. termica nominale (Pn) VENTILCONVETTORE Hi	1,87		3,18		4,60		kW
Pot. termica RIDOTTA (Pn) VENTILCONVETTORE Hi	1,28		2,18		3,15		kW
Rendimento Utile	90		91		90,1		%
Pressione Nominale ugelli	12	28,8/36,8	12	28,7/36,7	12	28,6/36,5	mbar
Pressione Nominale ugelli RIDOTTA	6	14,8/18,8	6	14,8/18,8	6	14,8/18,8	mbar
Consumo Gas (15°C)	0,22		0,37		0,54		m³/h
		0,16		0,28		0,40	kg/h
Tipo di apparecchio	C1						
Categoria combustibile	II <sub>2H3+</sub>						
Classe di NO <sub>x</sub>	3		4		4		
Classe di efficienza	1						
Ugelli	1						nY
		1,25	0,73	1,65	0,95	1,98	1,16
Volume MAX, ambiente riscaldato da un termoconvettore (valore indicativo)	78	78	135	135	196	196	m³
Quantità di aria riscaldata (valore indicativo)	130	130	225	225	335	335	m³/h
Alimentazione elettrica	230~50						V~Hz
Potenza assorbita in funzionamento	40		50		70		W
Peso lordo (con imballo) CONVETTORE	18	18	26,7	26,7	35,9	35,9	kg
Peso lordo (con imballo) VENTILCONVETTORE	19	19	30,7	29	37,9	37,9	kg

SV

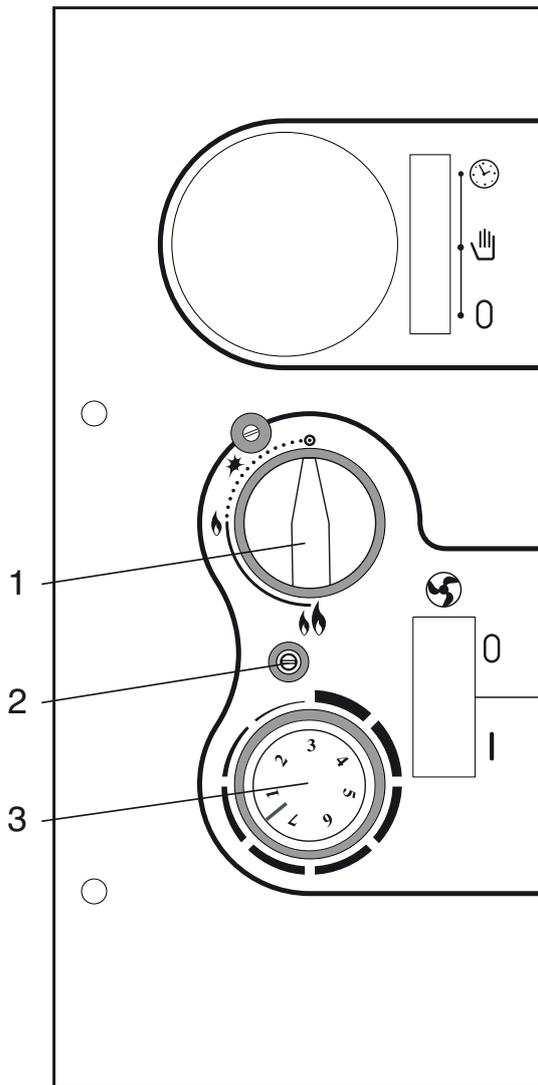


- |     |                            |
|-----|----------------------------|
| CL  | CONNETTORE LINEA           |
| CVT | CONDENSATORE               |
| EA  | ELETTRODO DI ACCENSIONE    |
| F   | FUSIBILE                   |
| IMP | INTERRUTTORE MANUALE       |
| L   | LINEA FASE                 |
| N   | LINEA NEUTRO               |
| O   | OROLOGIO PROGRAMMATORE     |
| RB  | RESISTENZA                 |
| TV  | TERMOSTATO DI VENTILAZIONE |
| VT  | VENTILATORE TANGENZIALE    |

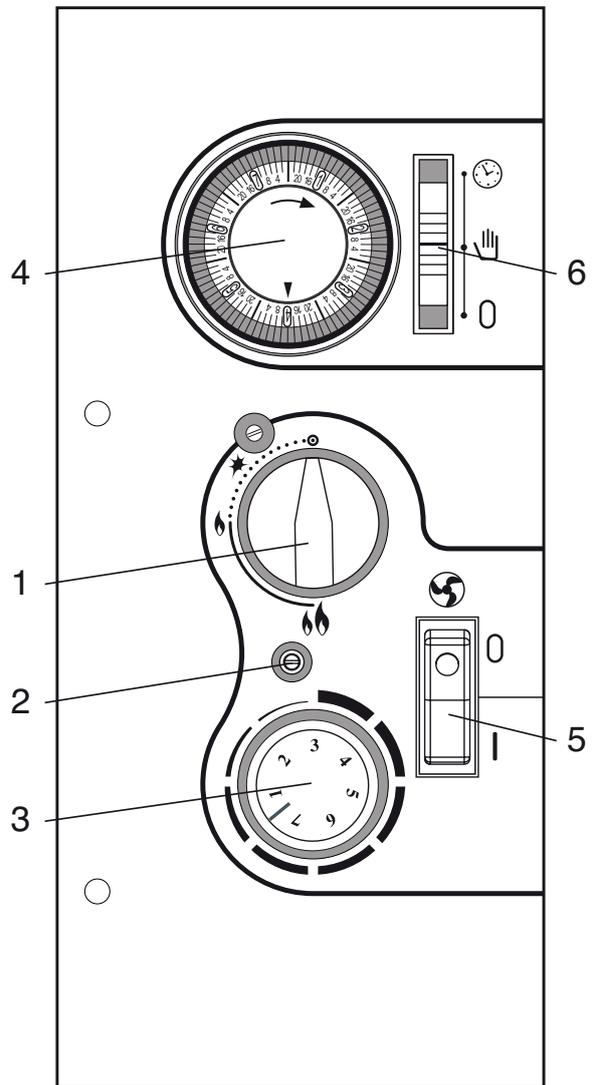
SE



**SC**



**SV**



**1\*** - Manopola ACCENSIONE / COMANDO

**2** - Vite REGOLATORE di PRESSIONE

**3\*** - Termostato ambiente

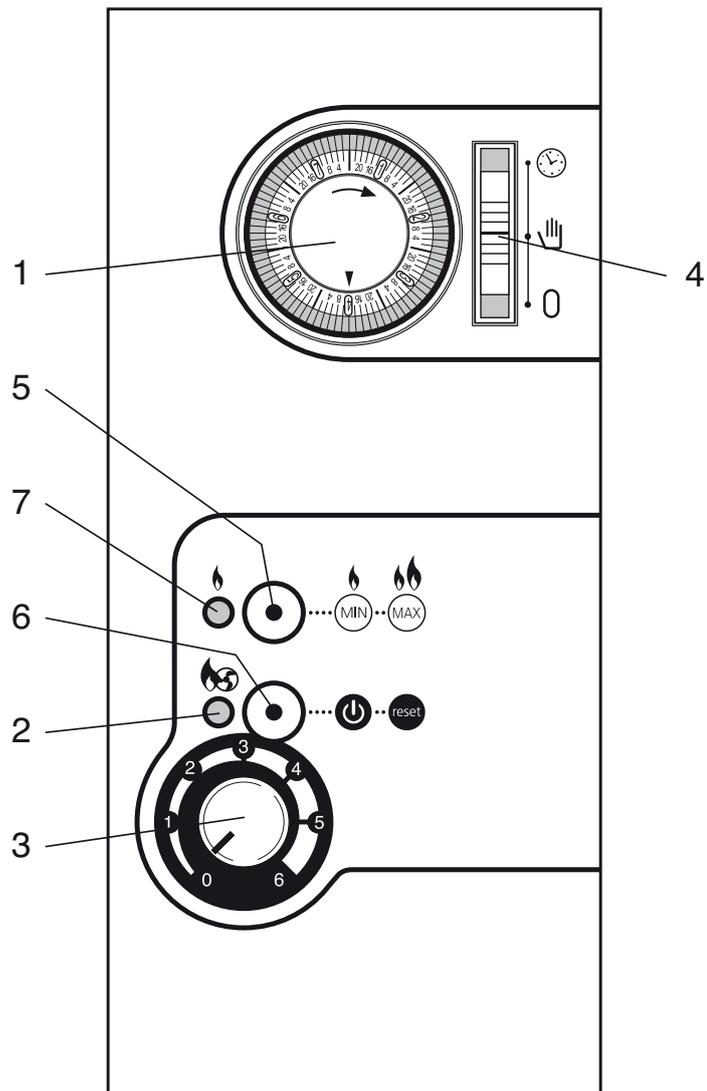
**4** - Timer

**5** - Interruttore VENTILATORE TANGENZIALE (ON/OFF)

**6** - Selettore di funzione:

- Funzionamento del termoconvettore secondo la programmazione del Timer.
- Disattivazione del termoconvettore.
- Funzionamento del termoconvettore secondo la temperatura del Termostato Ambiente.

# SE

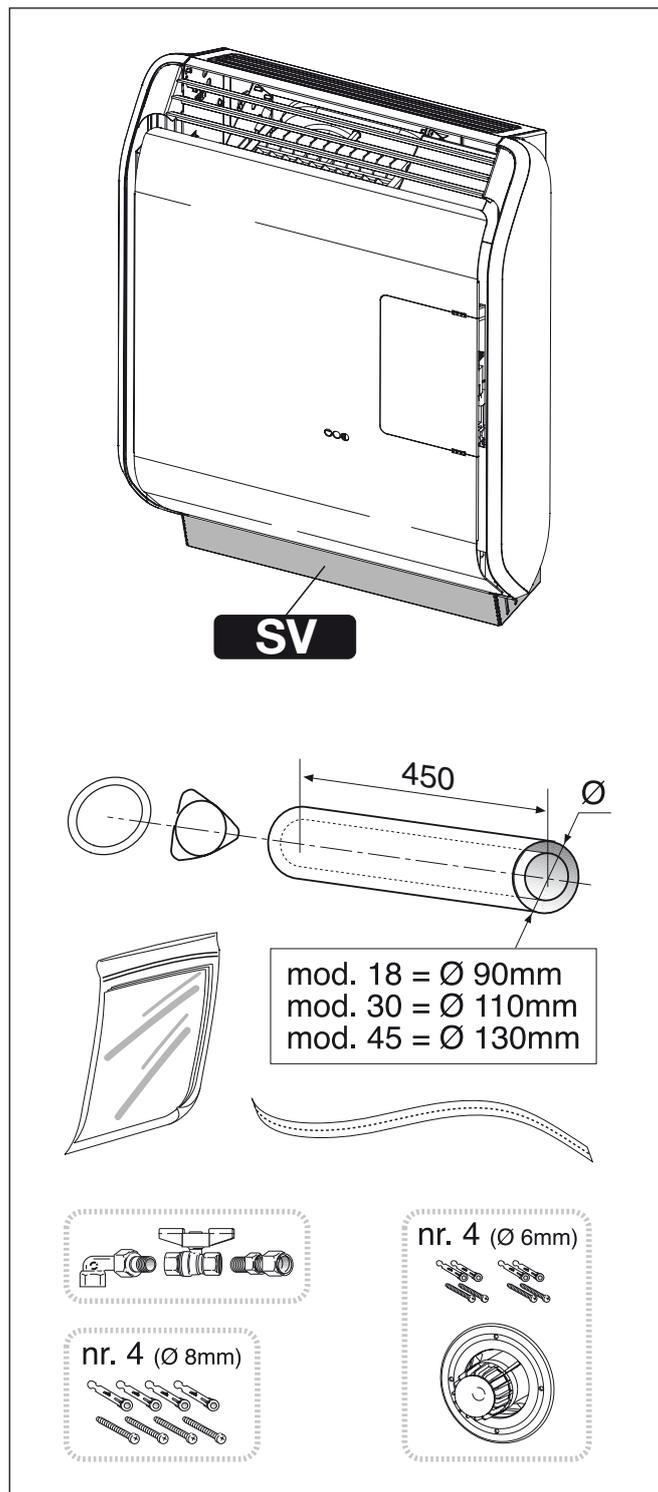


- 1** Timer
- 2** Segnalazione stato di funzionamento
- 3** Termostato ambiente
- 4** Selettore di funzione:
  - ☑ — Funzionamento del ventilatore secondo la programmazione del Timer.
  - — Disattivazione del termoconvettore.
  - ☞ — Funzionamento del termoconvettore secondo la temperatura del Termostato Ambiente.
- 5** Selettore potenza (min/max)
- 6** Pulsante On/Off e Sblocco
- 7** Spia ventilatore in funzione

## RICEVIMENTO DEL PRODOTTO

L'APPARECCHIO viene fornito protetto da un imballo in cartone che contiene:

- n. 1 Apperecchio
- n. 1 Dima in lamiera
- n. 1 Staffa di supporto
- n. 1 Nastro guida adesivo per taglio
- n. 4 Tasselli da muro  $\varnothing$  8 mm
- n. 4 Tasselli da muro  $\varnothing$  6 mm
- n. 1 Terminale
- n. 1 Tubazioni concentriche
- n. 1 Molla di centraggio
- n. 1 Guarnizione O-Ring tenuta
- n. 1 Rubinetto gas con raccordi
- n. 1 Busta documenti:
  - n. 1 Libr. istruzioni per l'Utente
  - n. 1 Libr. per l'Installatore
  - n. 1 KIT trasformazione Gas
  - n. 1 Catalogo ricambi
  - n. 1 Certificato di garanzia
  - n. 1 Etichette garanzia
  - n. 1 Presa di corrente
  - n. 1 Dima in carta



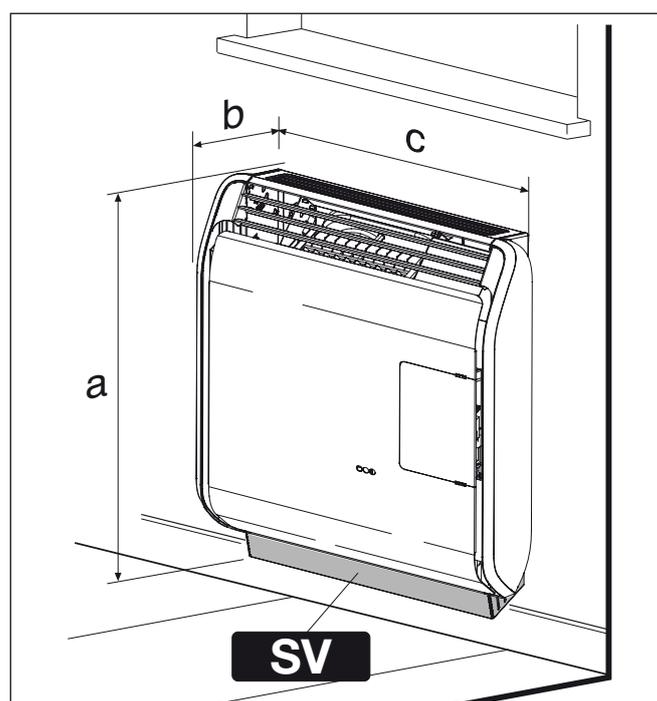
## KIT TUBAZIONI

Per l'installazione dei termoconvettori è necessario disporre del KIT TUBAZIONI più adatto al tipo di aspirazione dell'aria comburente e di scarico dei fumi da realizzare, ordinato separatamente dall'apparecchio e scelto fra i seguenti:

<b>MODELLO</b>	<b>descrizione</b>
<b>18</b>	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 60/90mm) L=450 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 60/90mm) L=900 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT speciale <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 60/90mm) L=900 <b>Mont. dall'INTERNO</b>
<b>30</b>	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 70/110mm) L=450 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 70/110mm) L=900 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT speciale <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 70/110mm) L=900 <b>Mont. dall'INTERNO</b>
<b>45</b>	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 80/130mm) L=450 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT std. <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 80/130mm) L=900 con terminale <b>ESTERNO</b>
	KIT speciale <i>SCARICO/ASPIRAZIONE</i> (Ø 80/130mm) L=900 <b>Mont. dall'INTERNO</b>

## DIMENSIONI E PESI

		<b>18</b>	<b>30</b>	<b>45</b>	
<b>SC</b>	A	585	585	585	mm
	B	225	225	225	mm
	C	462	642	822	mm
	Kg	16,5	25	34	
<b>SV</b>	A	630	630	630	mm
	B	225	225	225	mm
	C	462	642	822	mm
	Kg	17,5	26,5	36	
<b>SE</b>	A	630	630	630	mm
	B	225	225	225	mm
	C	462	642	822	mm
	Kg	17,5	26,5	36	



## INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Questo apparecchio è stagno rispetto l'ambiente in cui viene installato per cui l'aria comburente viene aspirata solo dall'esterno!

- NON utilizzare per la collocazione, accessori o componenti non previsti dal Costruttore, potrebbero creare serio pericolo.
- NON sovrapporre il cavo di alimentazione a superfici calde quali ad esempio le griglie di diffusione aria o tubi scarico fumi.

È obbligo dell'installatore, a montaggio avvenuto, informare l'utente sui comportamenti da tenere durante il funzionamento dell'apparecchio:

- NON sovrapporre tendaggi, asciugamani e simili che potrebbero essere causa di mal funzionamento al fine di ottenere un buon ricircolo d'aria nell'ambiente.
- NON ostruire con biancheria stesa o tappeti, il terminale di aspirazione/scarico dell'apparecchio.



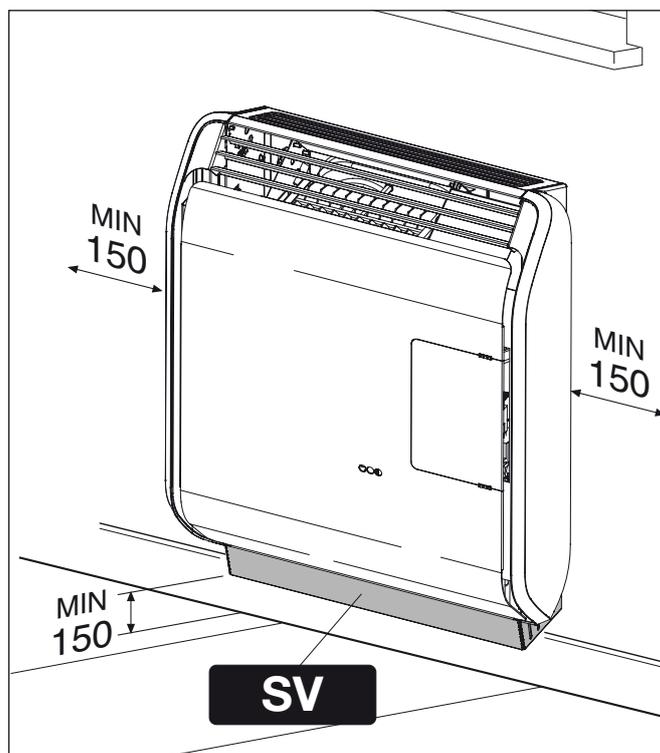
## SCELTA DELL'UBICAZIONE DELL'APPARECCHIO

Prima di procedere alle opere murarie, verificare che vi siano spazi sufficienti che consentano il corretto funzionamento del Termoconvettore e la sua manutenzione.

Per procedere correttamente, è importante appurare se la parete su cui si fisserà l'apparecchio sia di materiale adeguato a sostenerne il peso complessivo; a questo riguardo: verificare che i tasselli, in dotazione, per il fissaggio del Termoconvettore siano idonei a sostenerne il peso tenendo conto del materiale con cui è costruita la parete, altrimenti sostituirli con altri più idonei.

Verificare che non vi siano perlinature in legno oppure in materiale plastico o di altri tipi non resistenti al calore, che potrebbero venire a contatto con i tubi di evacuazione fumi.

Il materiale della parete su cui si fisserà l'apparecchio deve resistere alle temperature dei condotti di scarico dei fumi (circa 180°C)



**!** Nel caso di parete di materiale a bassa resistenza al calore è necessario realizzare un'intercapedine attorno al condotto di scarico dei fumi e coibentarla con materiali resistenti alle temperature presenti, oppure eseguire un foro che abbia un diametro maggiorato di almeno 4 cm rispetto a quello del tubo di scarico fumi.

**⊘** È vietato installare il Termoconvettore entro le zone di rispetto dei locali bagno/doccia o in prossimità di erogatori d'acqua.

Per queste installazioni devono essere realizzate speciali protezioni che rendano l'apparecchio conforme alle Norme Elettriche di Sicurezza "specifiche".

## FASI DI INSTALLAZIONE

Le fasi di installazione del Termoconvettore sono:

- scelta dell'ubicazione dell'apparecchio
- adattamento lunghezza tubazioni tubazioni aspirazione scarico
- montaggio delle tubazioni scarico fumi ed aspirazione aria comburente, scelte precedentemente tra:
  - KIT tubi concentrici L = 500mm (a corredo)
  - KIT tubi concentrici L = 900mm
  - KIT SPECIALE tubi concentrici L = 900mm
- montaggio terminale unico aspirazione scarico
- montaggio guarnizione di tenuta
- installazione del Termoconvettore
- collegamento elettrici
- allacciamento linea gas

## TIPI DI INSTALLAZIONE SECONDO UNI CIG 7129

Di seguito sono rappresentati i tipi di installazione delle tubazioni (aspirazione e scarico) secondo le indicazioni della norma UNI CIG 7129 vigente, per i prodotti che hanno le seguenti caratteristiche costruttive e di installazione.

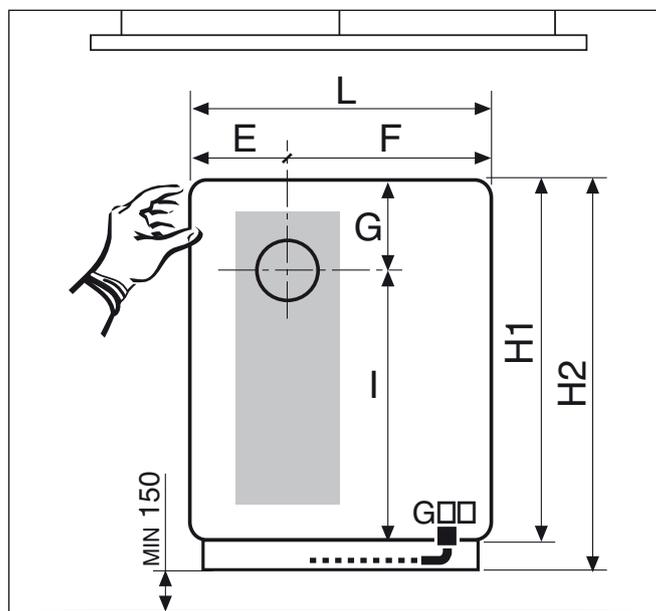
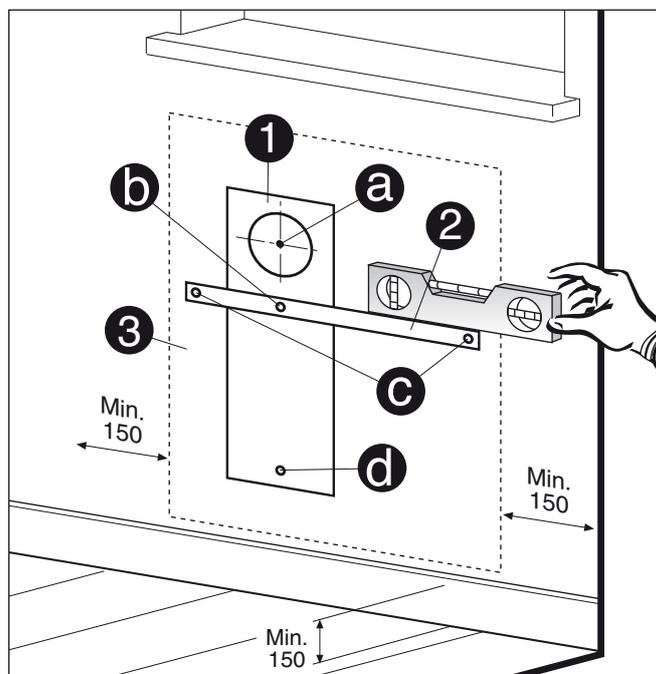
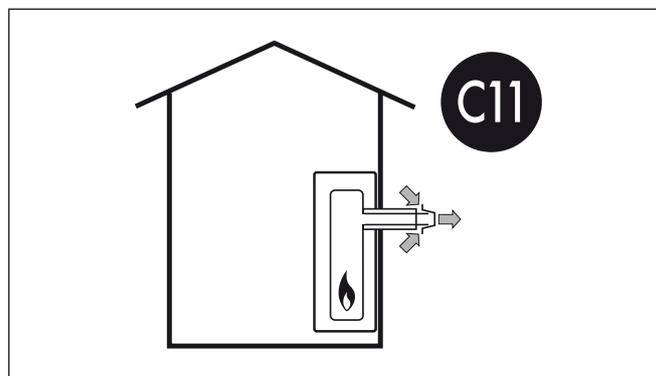
### INSTALLAZIONE A PARETE (tubazioni concentriche e terminale unico)

Importante! I termoconvettori sono previsti per l'installazione solo "a ridosso" della parete (attraversata dai tubi di aspirazione e scarico)!

Prima di effettuare qualsiasi installazione, verificare che i diametri, le lunghezze totali e i terminali delle tubazioni siano conformi a quelli prescritti nella tabella delle Misure di ingombro!

### MONTAGGIO DELLA DIMA E DELLA STAFFA

- Posizionare la maschera in carta (a corredo del kit tubazioni) sulla parete e verificare le corrette distanze attorno all'apparecchio.
- Marcare il foro "a", sulla dima in carta (3).
- Eseguire un piccolo preforo quindi, utilizzando una fredda adeguata, eseguire il foro grande per il passaggio delle tubazioni.
- Tagliare le tubazioni a misura e inserirle nel muro.
- Imboccare il labbro sporgente della dima (1) nelle tubazioni appena inserite nel muro.
- Marcare il foro "b" sulla dima in metallo ed eseguire il foro quindi fissare la dima e la staffa (2) sulla parete.
- Mettere in bolla la staffa orizzontale e segnare i due fori esterni "c".
- Eseguire i due fori "c" e fissare la staffa orizzontale.
- Segnare ed eseguire il foro "d" quindi fissare la dima.



		18	30	45	
<b>SC</b> <b>SV</b> <b>SE</b>	<b>E</b>	180	360	360	mm
	<b>F</b>	282	282	462	mm
	<b>G</b>	146	146	146	mm
	<b>L</b>	462	642	822	mm
<b>SC</b>	<b>H1</b>	585	585	585	mm
	<b>I1</b>	439	439	439	mm
<b>SV</b> <b>SE</b>	<b>H2</b>	630	630	630	mm
	<b>I2</b>	484	484	484	mm

 **Procedere con la foratura della parete tenendo conto di quanto riportato in tabella.**

## ASSEMBLAGGIO TUBAZIONI ARIA/FUMI E ALLACCIAMENTO GAS

- Adattare la lunghezza delle tubazioni in dotazione, all'effettivo spessore della parete, tagliando la parte in eccedenza secondo la figura.

**IMPORTANTE:** il tubo esterno in lamiera deve esser tagliato a lunghezza eguale allo spessore del muro.

**IMPORTANTE:** tagliare il tubo interno in alluminio (tubo di scarico fumi) in maniera tale che, una volta montato, sia allineato alla tubazione esterna verso l'esterno e sporgente di 10 mm rispetto all'interno della parete abitativa. Il taglio della tubazione esterna è facilmente eseguibile con l'aiuto del Nastro guida taglio autoadesivo, che si applica sul tubo in lamiera in corrispondenza della misura da tagliare.

**IMPORTANTE:** il taglio dei tubi deve essere assolutamente eseguito perpendicolarmente all'asse della tubazione stessa, facendo estrema attenzione a non deformare i tubi stessi.

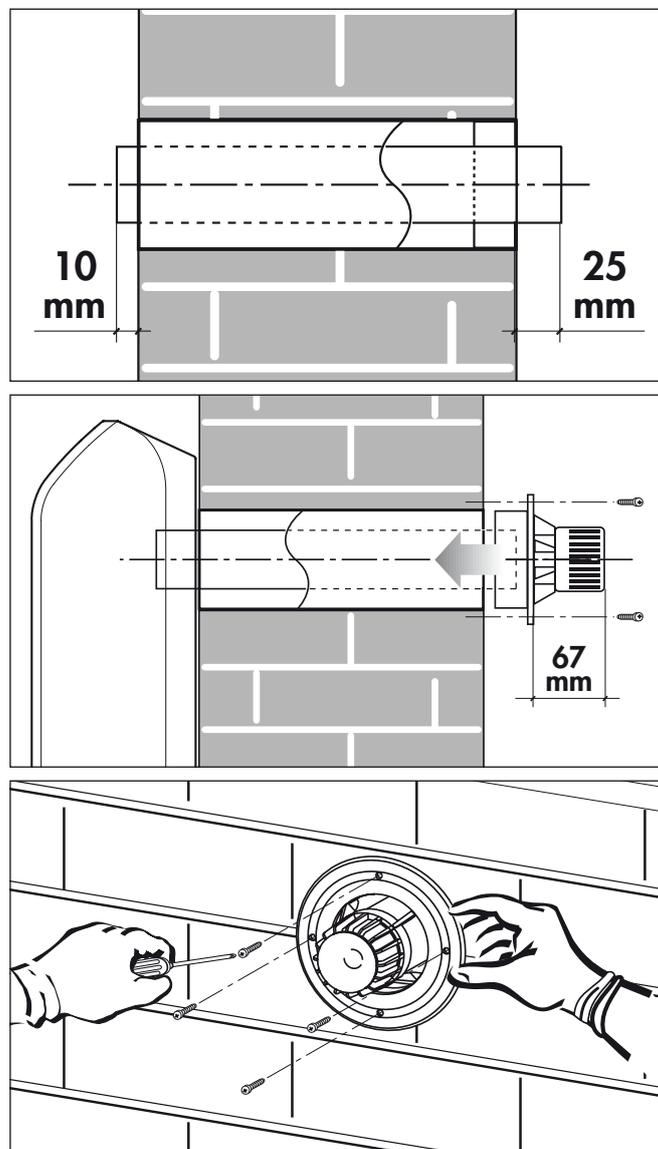
Infilare il tubo esterno nel foro praticato nel muro e successivamente il tubo interno, tenuto in centro dalla molla di centraggio, nel tubo esterno.

- Imboccare nei tubi concentrici il terminale di aspirazione e scarico, tracciare i centri dei quattro fori di fissaggio  $\varnothing 6$  mm dei tasselli di fissaggio a parete del terminale.

- Togliere il terminale, forare i quattro fori  $\varnothing 6$  mm, infine posizionare i tasselli nei fori.

- Inserire di nuovo il terminale nei tubi concentrici fissandolo con le 4 viti ben aderente alla parete.

**IMPORTANTE:** in caso di sporgenza del tubo rivolto all'esterno del muro (terminale staccato dalla parete), potrebbero verificarsi anomalie nel funzionamento del bruciatore tali da far spegnere lo stesso o la fiamma pilota, soprattutto con il sopraggiungere di condizioni atmosferiche sfavorevoli (forte vento, pioggia, ecc.).



## Montaggio del KIT TUBAZIONI SPECIALE dall'interno del locale da riscaldare

Dopo avere praticato il foro nel muro, adattare la lunghezza delle tubazioni del KIT SPECIALE all'effettivo spessore della parete, tagliando la parte in eccedenza come indicato in figura.

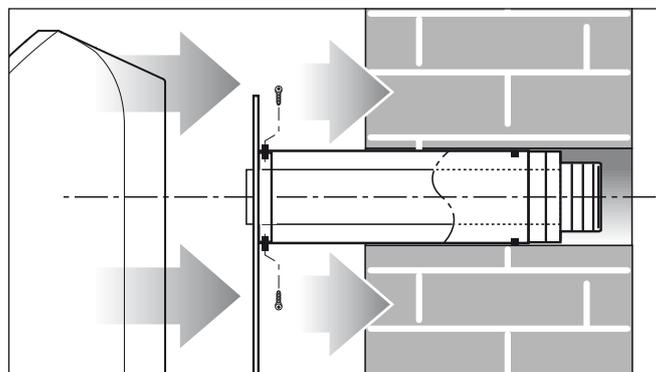
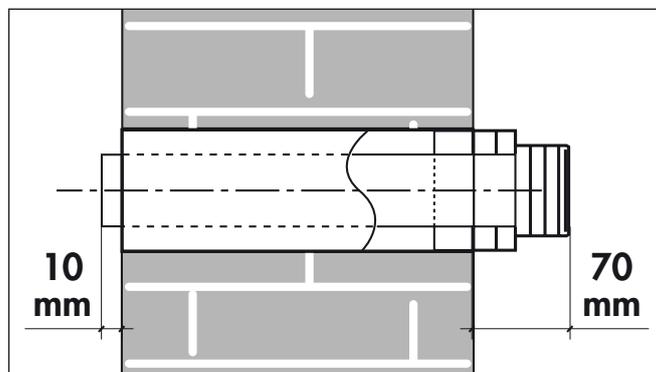
**IMPORTANTE:** il tubo esterno in lamiera fissato al terminale in alluminio deve essere tagliato a lunghezza eguale allo spessore del muro.

**IMPORTANTE:** tagliare il tubo interno in alluminio (tubo di scarico fumi) in maniera tale che, una volta montato, sia allineato alla tubazione esterna verso l'esterno e sporgente di 10 mm rispetto all'interno della parete abitativa. Il taglio della tubazione esterna è facilmente eseguibile con l'aiuto del Nastro guida taglio autoadesivo, che si applica sul tubo in lamiera in corrispondenza della misura da tagliare.

**IMPORTANTE:** il taglio dei tubi deve essere assolutamente eseguito perpendicolarmente all'asse della tubazione stessa, facendo estrema attenzione a non deformare i tubi stessi.

Prima dell'inserimento nel foro praticato nel muro, fissare il KIT SPECIALE alla slabbratura ricavata nella dima in metallo con le viti in dotazione.

**IMPORTANTE:** nel KIT SPECIALE non è presente la molla di centraggio, come nel KIT Standard, dato che i due tubi sono fissati al terminale in alluminio che allo stesso tempo li mantiene coassiali.

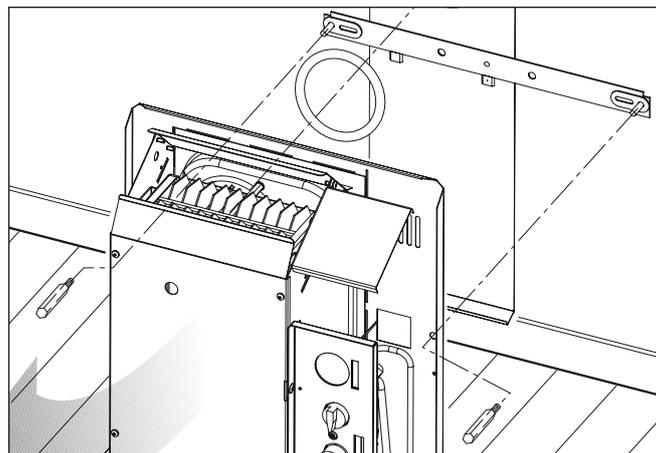
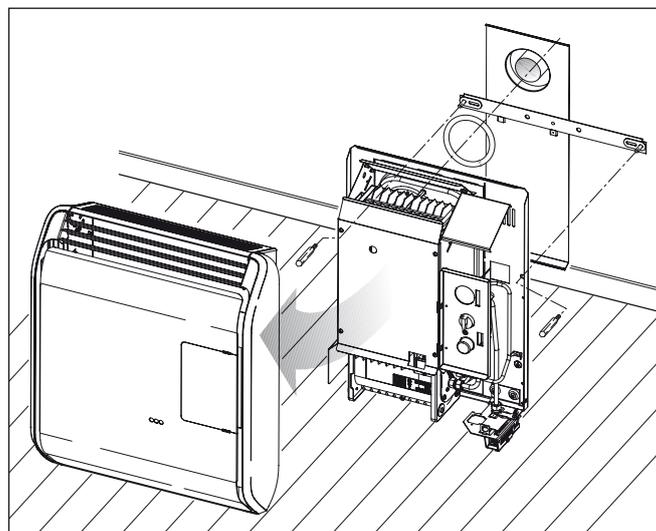


## MONTAGGIO Termoconvettore

- Dopo essersi accertati di aver eseguito correttamente tutte le operazioni precedenti, è il momento di collocare il Termoconvettore sulla parete. Togliere il mantello dall'imballaggio. Dopo avere tolto il mantello, estrarre il corpo del Termoconvettore.

- Montare la guarnizione O-Ring di tenuta sul raccordo di aspirazione.

- Dopo avere applicato la guarnizione O-Ring, appoggiare la parte inferiore dello stesso alla parte bassa della dima metallica fissata sul muro. Accostarlo alla stessa facendo imboccare il tronchetto di scarico dello scambiatore al tubo centrale della tubazione a muro. Serrare lo schienale con le 2 viti di 5 MA fissate alla staffa (la guarnizione O-Ring, montata sull'imbocco della tubazione esterna deve risultare completamente schiacciata tra la camera di fondo del termoconvettore e la dima in lamiera; (in caso contrario il circuito non sarebbe più a tenuta stagna, causando ovviamente situazioni di pericolo o malfunzionamento).



## COLLEGAMENTI ELETTRICI

Gli apparecchi escono dalla fabbrica completamente cablati e completi di spina per l'allacciamento alla rete di alimentazione elettrica.

È necessario solo realizzare un cavo di alimentazione di tipo HAR H05 RRF con sezione minima dei conduttori di 1 mm<sup>2</sup> che abbia da una parte la presa volante fornita a corredo dell'apparecchio e dall'altra la spina per la presa o per l'interruttore generale di linea.

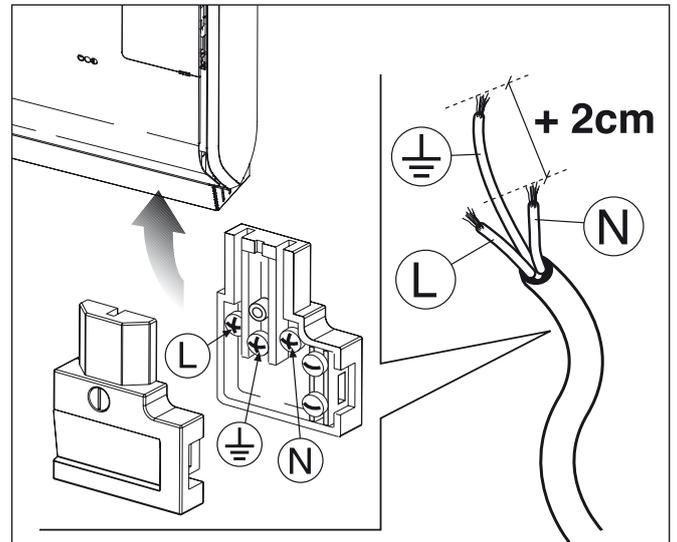
⚠ È obbligatorio realizzare un efficace collegamento di terra. Il costruttore dell'apparecchio non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto. Per qualunque intervento di natura elettrica fare riferimento allo schema incluso in questo libretto

⚠ Prevedere un dispositivo di disconnessione dalla rete elettrica a monte del cavo di alimentazione (interruttore onnipolare o spina), tale da garantire una apertura dei contatti di almeno 3 mm.

È obbligatorio rispettare le polarità: blu per il NEUTRO e giallo/verde per la TERRA.

⚠ Sguainare il conduttore di TERRA ad una lunghezza di almeno 2 cm maggiore degli altri due cavi.

⊘ È vietato l'uso dei tubi gas e/o acqua per la messa a terra dell'apparecchio.



## ALLACCIAMENTO LINEA GAS

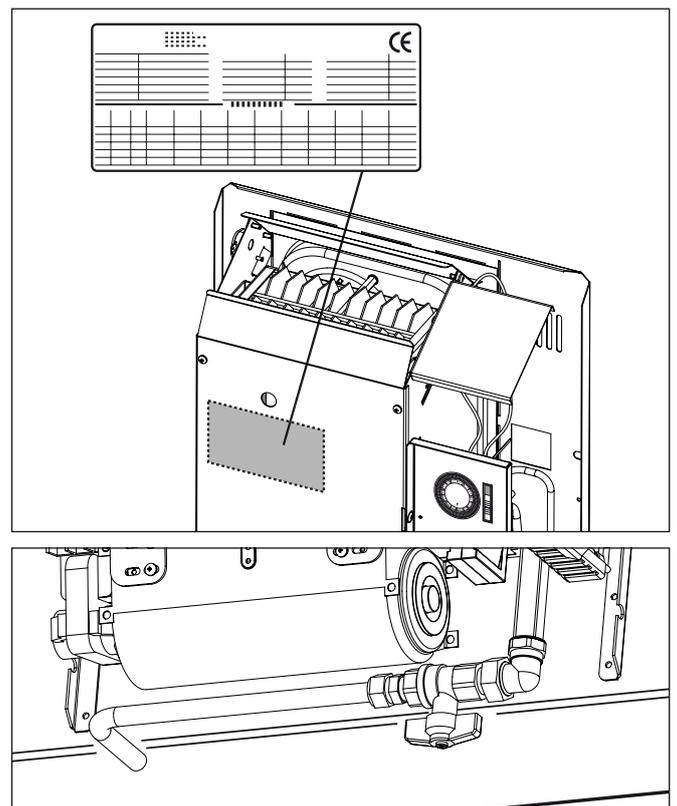
Accertarsi che il Termoconvettore sia predisposto per il tipo di gas da utilizzare controllando la Targhetta Tecnica posta sul mantello di copertura dello scambiatore.

Collegare il Termoconvettore alla linea di alimentazione del Gas utilizzando il raccordo ed il rubinetto forniti con l'apparecchio e con tubazione rigida e con raccordi conformi alle norme vigenti.

L'attacco installato sull'apparecchio è da 3/8" M secondo norma UNI ISO 7/1.

Quando l'alimentazione del gas si trova a destra dell'apparecchio per evitare interferenze con il mantello è necessario aggungere un nipples.

Dopo aver completato l'allacciamento alla linea gas effettuare le prove di tenuta dell'impianto secondo quanto previsto dalle Norme di installazione vigenti.



## OPERAZIONI PRELIMINARI

Il Termoconvettore viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) e pre-regolato in fabbrica.

Nota: a richiesta gli apparecchi possono essere forniti predisposti per il funzionamento con gas GPL.

Prima di effettuare l'accensione ed il collaudo funzionale del Termoconvettore verificare che:

- l'apparecchio sia predisposto per il tipo di gas impiegato;
- sia stato realizzato correttamente l'allacciamento alla linea gas e che il rubinetto sia aperto;
- sia stato realizzato correttamente il collegamento all'alimentazione elettrica.

Deve essere rispettato il collegamento fase-neutro ed è obbligatorio realizzare un efficace collegamento di terra (nei modelli con ventilatore e/o timer).

Durante la prima accensione, potrebbero verificarsi emissioni di vapori ed odori fastidiosi non pericolosi. Per evitare tali disagi, si consiglia di aerare il locale.

## PRIMA MESSA IN SERVIZIO

### ACCENDERE l'apparecchio:

- Verificare che il rubinetto del combustibile sia aperto;
- inserire la presa volante nella spina installata sull'apparecchio (nei modelli con ventilatore e/o timer);
- Portare l'interruttore generale dell'impianto elettrico, se presente, su "acceso" o inserire la spina del cavo di alimentazione nella presa a muro (nei modelli con ventilatore e/o timer);
- Impostare il funzionamento del ventilatore con l'interruttore ventilatore On/Off (nei modelli con ventilatore);
- Posizionare il selettore funzione Timer su "manuale" (nei modelli con timer);

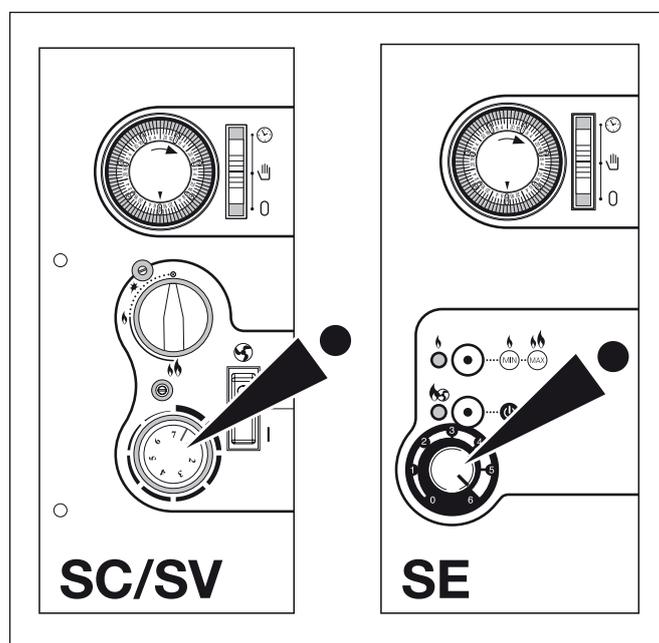
### Modello SC/SV (piezoelettrico)

- Ruotare la manopola termostatica in posizione 7 (max).
- Premere e ruotare la manopola di accensione dalla posizione "spento I" verso la posizione "scintilla" e poi "fiamma", questa rotazione genera un suono CLICK (accensione piezoelettrica).
- Mantenere premuta la manopola di accensione per alcuni secondi per stabilizzare la fiamma, rilasciarla e verificare che il pilota rimanga sempre acceso (es. come succede nei fornelli da cucina).
- Con pilota sempre acceso ruotare ancora la manopola di accensione verso sinistra su posizione "fiamma piccola + fiamma grande".
- L'apparecchio adesso funziona a temperatura 7 (max), ruotare la manopola termostatica sulla posizione desiderata da 1 (13°C min) a 7 (35°C max).

### Modello SE (elettronico)

- Premere il pulsante di On/Off sul pannello di comando (spia verde accesa).

In caso di anomalie l'apparecchio andrà automaticamente in "ARRESTO DI BLOCCO" (spia rossa accesa), per ripristinarne il funzionamento premere il pulsante di SBLOCCO (sopra il pulsante On/Off).



## MALFUNZIONAMENTO

In caso di anomalie di accensione, funzionamento e fiamma pilota spenta, il Termoconvettore andrà in "ARRESTO DI BLOCCO" e chiusura automatica del gas di alimentazione.

### Modello SC/SV (piezoelettrico)

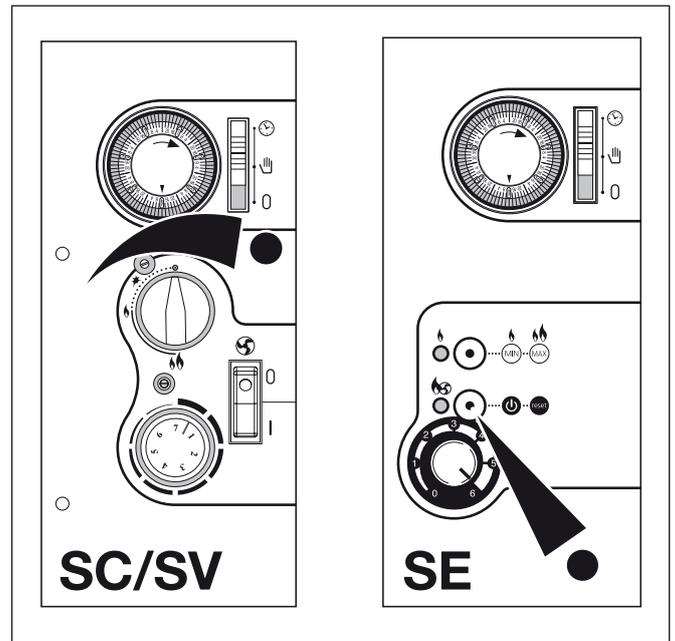
Per ripristinare le condizioni di avviamento attendere 1 minuto per fare sbloccare il dispositivo di "Inter lock" (termocoppia fredda) e ripetere la procedura di accensione.

**⚠ Questa operazione può essere ripetuta massimo 2 o 3 volte, in caso di insuccesso posizionare l'interruttore principale del Termoconvettore su "spento" e chiamare il Servizio Tecnico di Assistenza.**

- Una volta che il Termoconvettore è in funzione, regolare l'orologio ed il timer (se presente) per il funzionamento in automatico posizionando il selettore di funzione su "orologio" (vedi Istruzioni Utente);

### Modello SE (elettronico)

- premere il pulsantino di On/Off/Reset per lo sblocco.

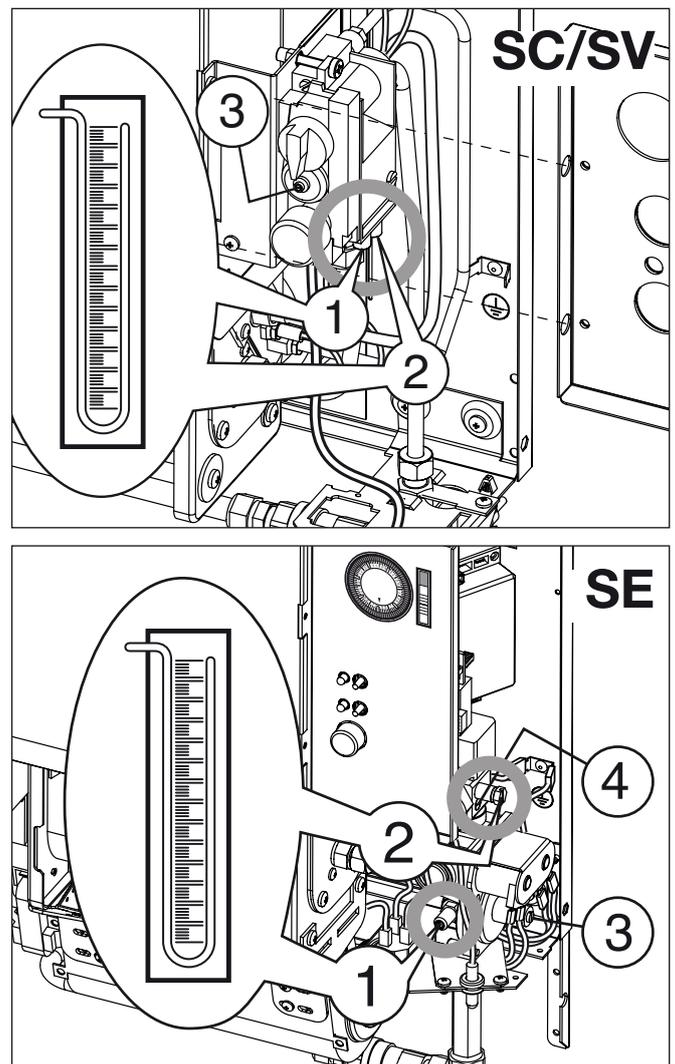


## CONTROLLI

Ad avviamento effettuato deve essere verificato che:

- i valori della pressione del gas alla presa di pressione siano i seguenti:
- l'apparecchio esegua un arresto e la successiva riaccensione:
  - azionando l'interruttore principale del pannello di comando
  - intervenendo sul termostato ambiente o sul timer
- l'apparecchio esegua un arresto e la successiva riaccensione:
  - Il ventilatore tangenziale si avvia quando interviene il termostato di consenso.

		18	30	45	
<b>SC SV</b>	<b>G20</b> nom./rid.	12,0/2,0	28,8/6,0	36,8/6,8	mbar
	<b>G30</b> nom./rid.	12,0/2,0	28,7/6,0	36,7/6,8	mbar
	<b>G31</b> nom./rid.	12,0/2,0	28,6/6,0	36,5/6,8	mbar
<b>SE</b>	<b>G20</b> nom./rid.	12,0/6,0	28,8/14,8	36,8/18,8	mbar
	<b>G30</b> nom./rid.	12,0/6,0	28,7/14,8	36,7/18,8	mbar
	<b>G31</b> nom./rid.	12,0/6,0	28,6/14,8	36,5/18,8	mbar



## TRASFORMAZIONE GAS

Il Termoconvettore viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica.

Può però essere trasformato a GPL (G30/G31) utilizzando il Kit iniettore fornito a corredo dell'apparecchio.

La trasformazione deve essere eseguita solo dal Servizio Tecnico di Assistenza o da personale autorizzato dal Costruttore anche quando il Termoconvettore è già installato.

### Modello SC/SV (piezoelettrico), operazioni:

- Disconnettere l'alimentazione elettrica.
- Smontare il mantello.
- Chiudere alimentazione gas e scollegare le tubazioni.

#### Sostituzione iniettore gas bruciatore pilota

- Svitare la ghiera di bloccaggio M10x1 dal raccordo bruciatore pilota (1), sfilare il tubo (2) di alimentazione gas con l'iniettore agganciato.

- Sostituire l'iniettore (6) con quello adatto al nuovo gas.

**Importante! Far combaciare la scanalatura sulla testa dell'iniettore (6) con il colletto posto sull'uscita del gas (3).**

- Rimontare con sequenza inversa il tubo con l'iniettore agganciato, facendo attenzione che non si sfilì dalla sua sede e che non venga schiacciato durante le operazioni di serraggio della ghiera che va imboccata e avvitata a mano nei primi filetti e dopo serrata con la chiave.

La tenuta dell'iniettore è realizzata meccanicamente e quindi non necessita di guarnizioni;

#### Sostituzione iniettore gas bruciatore principale

- Svitare la ghiera di bloccaggio (4 da 3/8" F) dal raccordo porta iniettore BRUCIATORE PRINCIPALE;

- svitare il raccordo porta iniettore dall'iniettore bruciatore;

- svitare l'iniettore da sostituire (5) e montare quello nuovo facendo attenzione ad imboccare correttamente i filetti avvitandoli a mano fino in fondo serrandoli a battuta con la chiave.

La tenuta dell'iniettore e del raccordo porta iniettore è realizzata meccanicamente e quindi non necessita di guarnizioni;

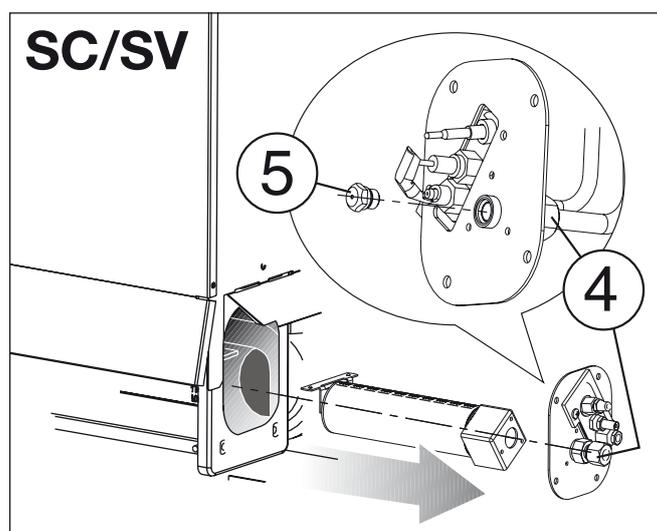
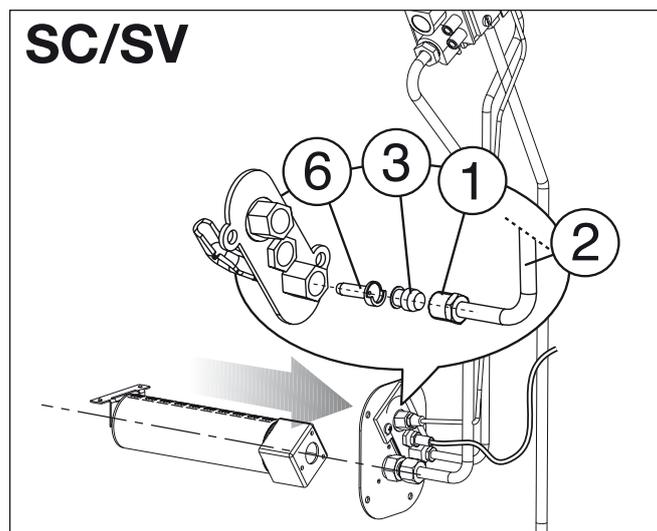
- Verificare che il valore stampigliato sugli iniettori coincida con quello indicato in Tabella.

- rimontare i gruppi bruciatori in sequenza inversa a quella di smontaggio.

- procedere alle regolazioni come indicato al Cap. REGOLAZIONI, verificando contemporaneamente le tenute dei raccordi gas della tubazione che va dalla valvola gas al gruppo bruciatori.

- cambiare l'etichetta (sez. IDENTIFICAZIONE) della predisposizione del gas e sigillare gli organi di regolazione dopo la taratura con una goccia di vernice o silicone.

Dopo la trasformazione, non lasciare mai sull'apparecchio l'etichetta con la regolazione precedente, potrebbe essere causa di disguidi e pericolo!



MODELLO	mm	METANO	GPL
<b>18</b>	Ø	1,25	0,73
<b>30</b>	Ø	1,65	0,95
<b>45</b>	Ø	1,98	1,16

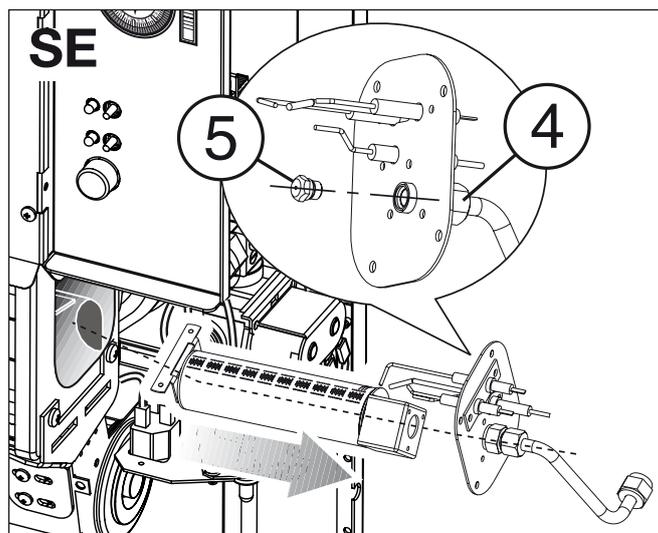
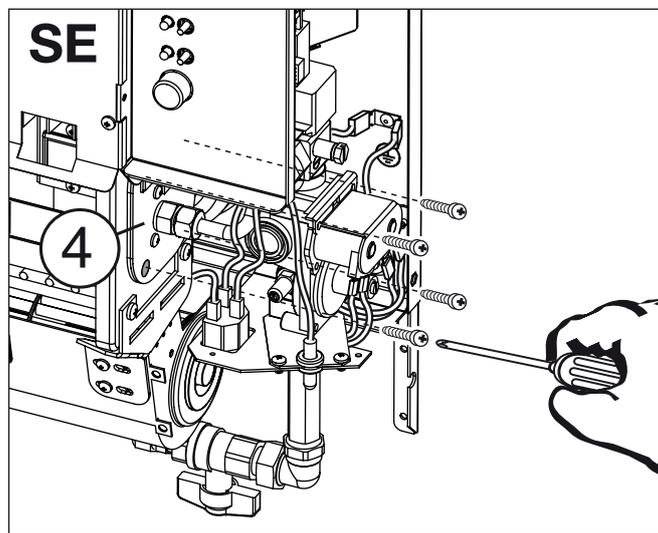
### Modello SE (elettronico), operazioni:

- Disconnettere l'alimentazione elettrica.
- Smontare il mantello.
- Chiudere alimentazione gas e scollegare le tubazioni.
- Scollegare la ghiera della tubazione gas dal raccordo porta iniettore;
- Svitare il raccordo porta iniettore (4) con l'iniettore bruciatore (5);
- Svitare l'iniettore (4) da sostituire e montare quello nuovo facendo attenzione ad imboccare correttamente i filetti avvitandoli a mano fino in fondo e serrandoli, con la chiave, a battuta.

La tenuta degli iniettore e del raccordo porta iniettore è realizzata meccanicamente e quindi non necessita di guarnizioni;

- Verificare che il valore stampigliato sull'iniettore coincida con quello indicato in Tabella.
- Rimontare il gruppo bruciatore in sequenza inversa a quella di smontaggio.
- Procedere alle regolazioni come indicato al Cap. REGOLAZIONI; verificando - contemporaneamente le tenute dei raccordi gas della tubazione che va dalla valvola gas al gruppo bruciatori!
- Cambiare l'etichetta (sez. IDENTIFICAZIONE) della predisposizione del gas e sigillare gli organi di regolazione dopo la taratura con una goccia di vernice o silicone.

Dopo la trasformazione, non lasciare mai sull'apparecchio l'etichetta con la regolazione precedente, potrebbe essere causa di disguidi e pericolo!



MODELLO	mm	METANO	GPL
<b>18</b>	Ø	1,25	0,73
<b>30</b>	Ø	1,65	0,95
<b>45</b>	Ø	1,98	1,16

Il Termoconvettore viene fornito predisposto per il funzionamento a gas metano (G20) secondo quanto indicato dalla Targhetta Tecnica ed è già regolato in fabbrica dal costruttore.

Se fosse però necessario effettuare nuovamente le regolazioni, ad esempio dopo una manutenzione straordinaria, la sostituzione della valvola gas, oppure dopo una trasformazione da gas metano a GPL o viceversa, procedere come descritto di seguito.

Le regolazioni devono essere effettuate esclusivamente dal Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore.

*NOTA: L'apparecchio può essere richiesto già trasformato per il GPL direttamente dal Costruttore.*

Aprire il rubinetto del gas ed avviare il Termoconvettore a potenza massima (termostato in pos. 7).

### Regolazioni con gas Metano G20 (20mbar); pressione nominale e minima.

*Verifica pressione di alimentazione*

- allentare la vite della presa di pressione (1), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di rete (1) sia compreso tra 17 e 25 mbar (come indicato in Tabella), richiudere la presa dopo avere tolto il tubo del manometro.

- allentare la vite della presa di pressione (2), collegarvi il manometro e verificare che i valori di pressione nominale e minima (2) siano conformi ai valori specificati in Tabella.

*Regolazione pressione nominale*

Ad apparecchio avviato a potenza massima, dopo avere ruotato la manopola termostatica in pos. 7.

- verificare che i valori di pressione nominale siano conformi ai valori specificati in Tabella.

Agire eventualmente sulla vite del regolatore di pressione a bordo valvola gas (imboccare il taglio della vite dal foro posto tra la manopola termostatica e quella accensione/comando).

Ruotando la vite del regolatore in senso ORARIO, la pressione aumenta, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione diminuisce.

*Regolazione pressione minima*

**Procedere alla regolazione della pressione minima sempre dopo avere regolato la pressione massima!**

Ad apparecchio avviato a potenza minima, dopo avere ruotato la manopola termostatica in pos. 1.

- verificare che i valori di pressione minima siano conformi ai valori specificati in Tabella.

Agire eventualmente sulla vite di regolazione del regolatore portata minima, posta sul lato destro del corpo valvola gas.

Ruotando il regolatore in senso ORARIO, la pressione diminuisce, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione aumenta.

A regolazioni avvenute sigillare con vernice sia la vite del regolatore di pressione, sia del regolatore di portata minima, scollegare infine il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite.

### - Regolazioni con GPL - Butano G30 (29 mbar) e Propano G31 (37 mbar); pressione nominale e minima.

*Verifica pressione di alimentazione*

- allentare la vite della presa di pressione (1), collegarvi il manometro e verificare che il valore di pressione di alimentazione sia 29 mbar con Butano e 37 mbar con Propano, richiudere la presa dopo avere tolto il tubo del manometro.

Nel caso in cui, la pressione di rete dovesse risultare insufficiente, agire sul regolatore di bassa pressione presente nella distribuzione principale o su quello montato all'uscita della bombola.

Verificare che la capacità di vaporizzazione dell'impianto a GPL sia sufficiente.

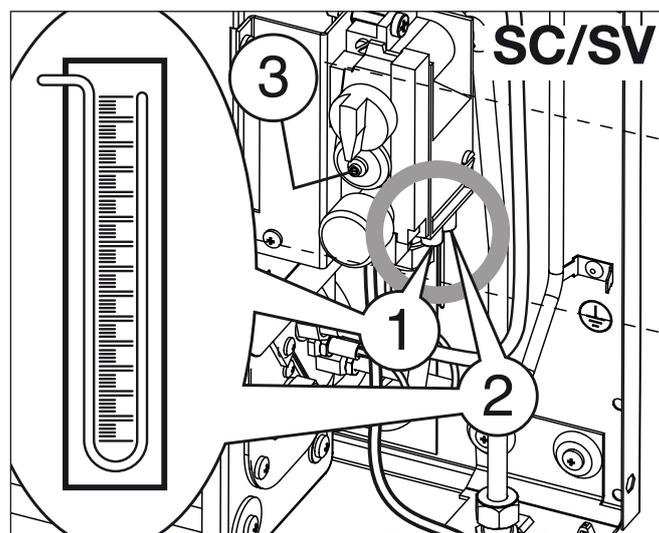
*Regolazione pressione nominale*

Ad apparecchio avviato a potenza massima, allentare la vite della presa di pressione (2), collegarvi il manometro e verificare che i valori di pressione nominale siano conformi ai valori specificati in Tabella (Pressione all'Iniettore).

Nel funzionamento a GPL, soltanto per la categoria 3+, il regolatore deve essere posto fuori servizio avvitando in senso orario la vite di taratura del regolatore (3 per mod. SC/SV e 1 per mod. SE) ad un valore immediatamente inferiore alla pressione massima di alimentazione.

A verifica effettuata scollegare il manometro e richiudere la vite.

Qualora l'apparecchio venga regolato a Propano puro, per evitare surriscaldamenti dello scambiatore, è necessario verificare sempre che la fornitura preveda solo questo tipo di gas e non miscele Propano/Butano oppure Butano puro.



MODELLO	BUTANO nom. / rid.	PROPANO nom. / rid.	
<b>18</b>	28,8 / 6,0	36,8 / 6,8	mbar
<b>30</b>	28,7 / 6,0	36,7 / 6,8	mbar
<b>45</b>	28,6 / 6,0	36,5 / 6,8	mbar

### Regolazione pressione minima

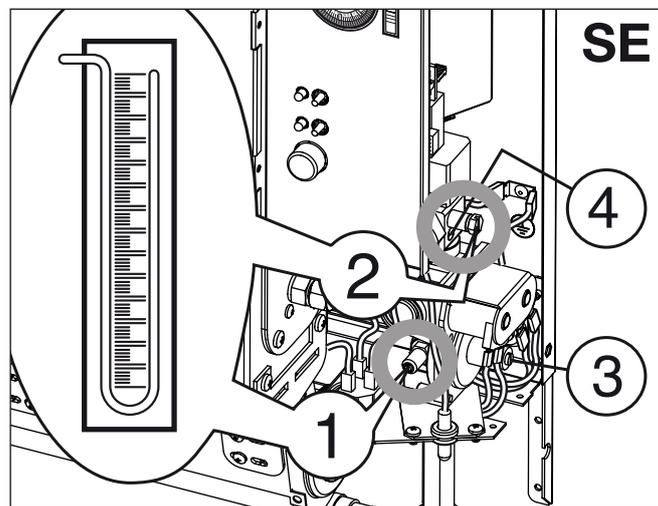
**Procedere alla regolazione della pressione minima sempre dopo avere regolato la pressione massima!**

Ad apparecchio avviato a potenza minima, dopo avere ruotato la manopola termostatica in pos. 1.

- Verificare che i valori di pressione minima siano conformi ai valori specificati in Tabella.
- Agire eventualmente sulla vite di regolazione del regolatore portata minima, posta sul lato destro del corpo valvola gas.

Ruotando il regolatore in senso ORARIO, la pressione diminuisce, ruotando in senso ANTIORARIO, la pressione aumenta.

A regolazioni avvenute sigillare con vernice sia la vite del regolatore di pressione, sia del regolatore di portata minima, scollegare infine il manometro dalla presa di pressione e richiudere la vite.



MODELLO	BUTANO nom. / rid.	PROPANO nom. / rid.	
<b>18</b>	28,8 / 14,8	36,8 / 18,8	mbar
<b>30</b>	28,7 / 14,8	36,7 / 18,8	mbar
<b>45</b>	28,6 / 14,8	36,5 / 18,8	mbar

## MANUTENZIONE ORDINARIA

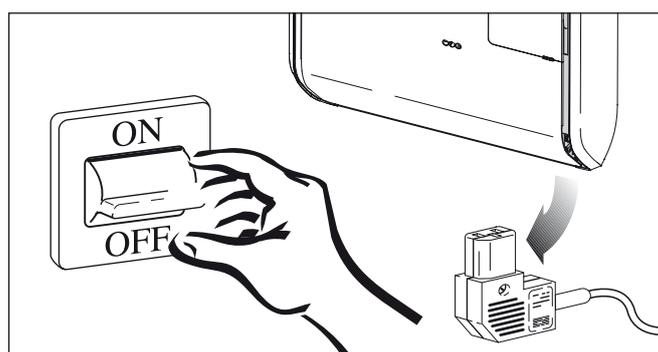
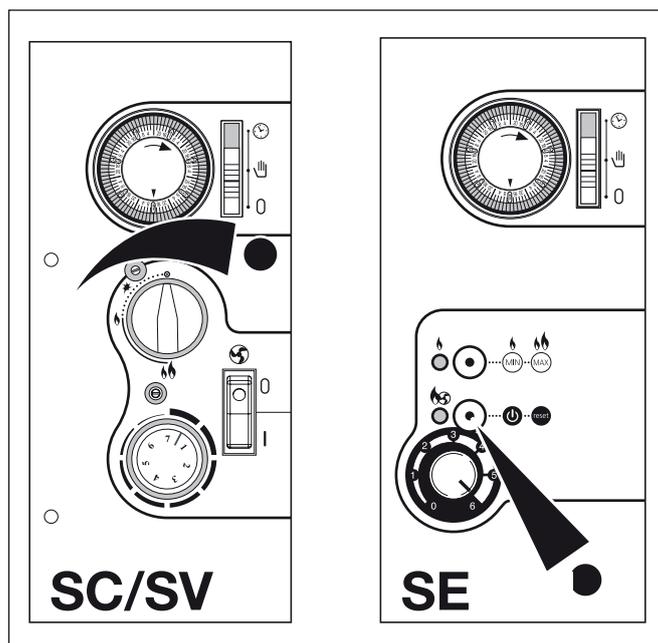
 Durante le prime accensioni dell'apparecchio, potrebbero verificarsi emissioni di vapori o odori fastidiosi assolutamente non pericolosi. In questi casi, si consiglia di fare funzionare l'apparecchio alla massima potenza per alcune ore, mantenendo bene aerato il locale.

La manutenzione periodica, una volta l'anno, è essenziale per la sicurezza, l'efficienza e la durata dell'apparecchio. Essa permette inoltre di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti.

Ricordiamo che la manutenzione deve essere effettuata dal Servizio Tecnico di Assistenza del Costruttore o da personale professionalmente qualificato che effettuerà, se necessario, la pulizia del bruciatore e degli elettrodi di accensione e di rivelazione fiamma e controllerà le regolazioni dell'apparecchio.

### Operazioni preliminari:

- Scollegare l'alimentazione elettrica staccando la presa di corrente dalla spina sull'apparecchio, oppure posizionando l'interruttore generale su spento;
- chiudere il rubinetto del gas;
- attendere che il Termoconvettore si sia raffreddato completamente;



## PULIZIA DEL TERMOCONVETTORE

### *Pulizia delle superfici esterne*

Pulire le parti accessibili, al fine di rimuovere eventuali depositi di polvere, ragnatele e simili.

Utilizzare aria compressa per soffiare via la polvere anche nei punti difficilmente accessibili.

Per la pulizia di parti in materiale plastico o verniciate, non utilizzare in nessun modo solventi o detergenti abrasivi, potrebbero compromettere le parti trattate.

Servirsi di prodotti a base neutra, reperibili in commercio. Non ingrassare le parti in materiale sintetico.

Utilizzare per la pulizia del mantello, un panno morbido imbevuto di prodotti per la pulizia della casa o altro, a base neutra (Shampoo per auto, ecc.).

**! Non versare direttamente liquidi sul mantello o su altre parti dell'apparecchio, ciò potrebbe seriamente danneggiarlo.**

### *Pulizia interna*

Per il corretto smontaggio e rimontaggio del mantello, procedere come descritto nel capitolo SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO DEL MANTELLO.

### *Pulizia del bruciatore*

Se si desidera ottemperare ad una pulizia profonda del bruciatore, specie se il Termoconvettore ha funzionato in luoghi polverosi o è rimasto inattivo per lungo tempo, utilizzare l'aria compressa, soffiando all'interno prima dall'ingresso gas del raccordo porta iniettore e poi dopo averlo smontato dal foro filettato; usciranno così i residui e le impurità lasciate dalla combustione, dopodiché accertarsi dell'integrità del bruciatore.

Accertarsi poi del buono stato dell'iniettore ed in caso contrario, soffiare aria compressa eliminando le impurità residue.

**! NON utilizzare utensili metallici!**

### *Pulizia elettrodi per modello SC/SV (piezoelettrico)*

L'elettrodo di accensione deve essere pulito con estrema cura, perché dopo un prolungato periodo di attività, il filo dell'elettrodo e il materiale ceramico di isolamento diventano più fragili per effetto del riscaldamento.

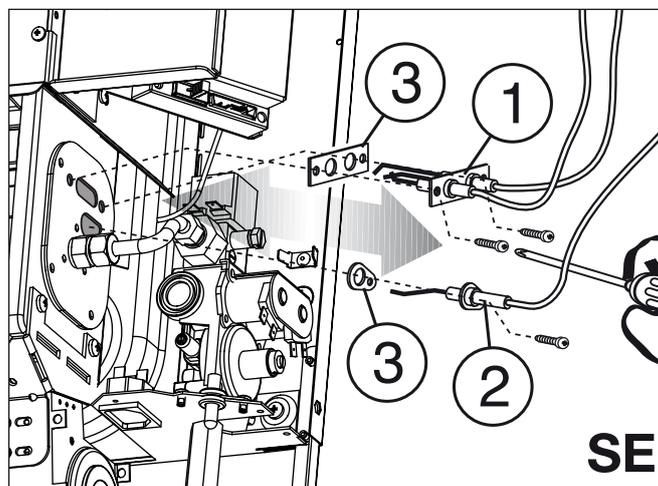
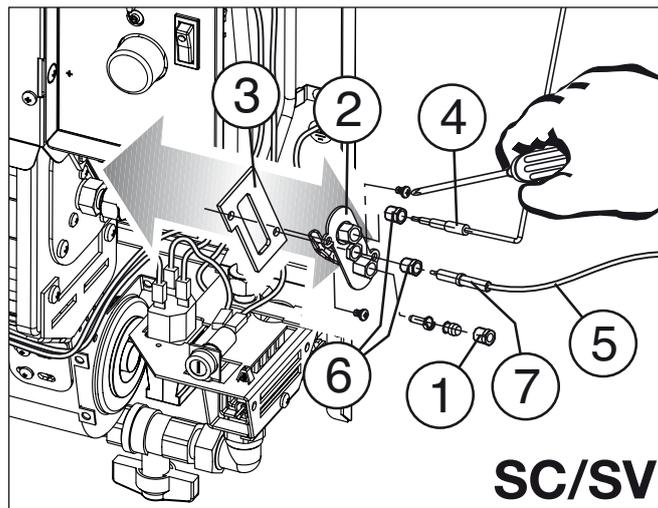
Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare l'elettrodo di accensione:

- staccare il cavo di alta tensione (5) dal connettore dell'elettrodo;
- svitare la ghiera di fissaggio (6), sfilare l'elettrodo (7);
- rimontare l'elettrodo nuovo con sequenza inversa allo smontaggio, la posizione di montaggio dell'elettrodo è univoca;

### *Pulizia elettrodi per modello SE (elettronico)*

Gli elettrodi di accensione (1) e di rivelazione (2), debbono essere puliti con estrema cura, perché dopo un prolungato periodo di attività, il filo dell'elettrodo e il materiale ceramico di isolamento diventano più fragili per effetto del riscaldamento; per lo smontaggio seguire le seguenti istruzioni:

- svitare le viti e sfilare il gruppo elettrodi da pulire utilizzando uno spazzolino con fili metallici;
- rimontare il gruppo elettrodi, se necessario sostituire la guarnizione (3) di tenuta; fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi; La posizione di montaggio del gruppo elettrodi è univoca.

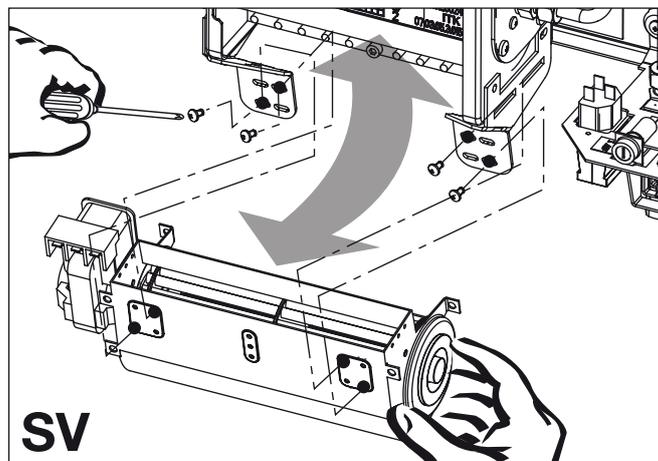


**⚠ In caso di sostituzione di componenti (schede elettroniche, valvole, termostati, pressostati, ventilatori, ecc.) usare solo Ricambi Originali del Costruttore.**

### *Ventilatore di convezione*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore:

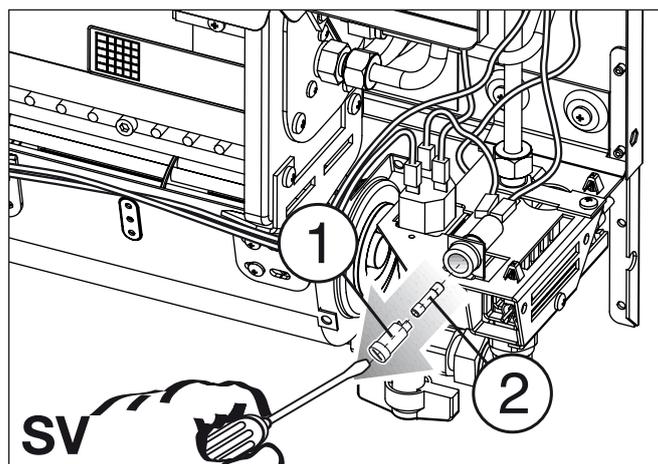
- togliere le connessioni elettriche presenti sul motore del ventilatore;
- togliere la connessione di Terra, posta sul motore;
- svitare le quattro viti che fissano i supporti del ventilatore al telaio posteriore del termoconvettore ed estrarlo;
- sostituire il componente rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio, prima inserendo i supporti, completi di antivibranti, sulle flange del ventilatore in corrispondenza delle asole, poi fissandolo al telaio e ripristinando correttamente le connessioni elettriche per evitare malfunzionamenti come gli scambi di velocità o cortocircuiti.



### *Fusibile di protezione folgorato*

Nel caso in cui, dopo un corto circuito all'impianto elettrico, l'apparecchio non si riaccendesse, è necessario accertare immediatamente le condizioni del fusibile di protezione; procedere nel seguente modo:

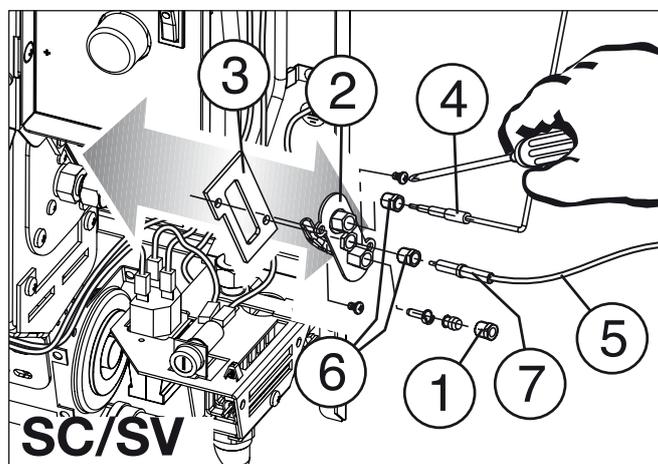
- svitare il tappo esterno (1), ed estrarlo.
- rimuovere il fusibile (2) verificandone l'integrità, se ha assunto un colore bruno o il filamento interno si presentasse interrotto, sostituirlo perché fulminato, con un altro del tipo rapido: 1A-250 V.



### *Elettrodo*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare l'elettrodo di accensione:

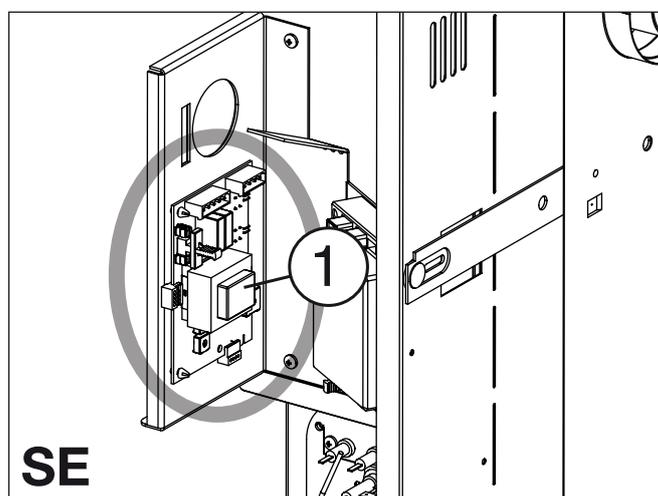
- staccare il cavo di alta tensione dal connettore dell'elettrodo;
- svitare la ghiera di fissaggio (6), sfilare l'elettrodo (7);
- rimontare l'elettrodo nuovo con sequenza inversa allo smontaggio, la posizione di montaggio dell'elettrodo è univoca;
- attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico.



### Scheda Comando

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la scheda di Comando (1):

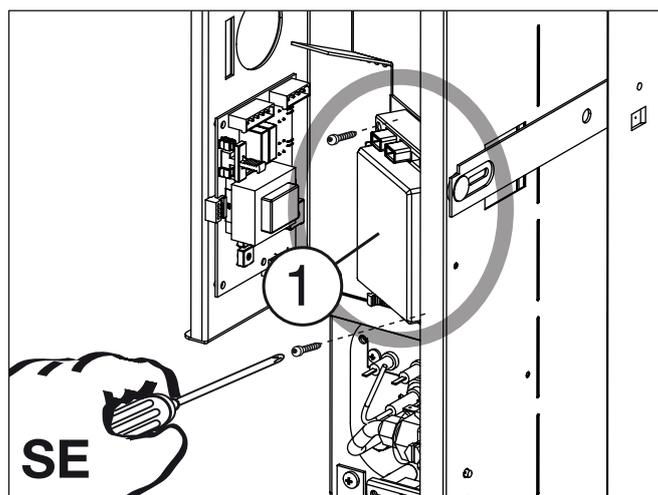
- schiacciare delicatamente i distanziali con sistema a sgancio, liberando la scheda;
- rimuovere i connettori dalle rispettive spine;
- sostituire la scheda elettronica, facendo attenzione a non errare nel riacciamento dei cablaggi.



### Scheda Iono controllo fiamma

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la scheda Controllo Fiamma (1):

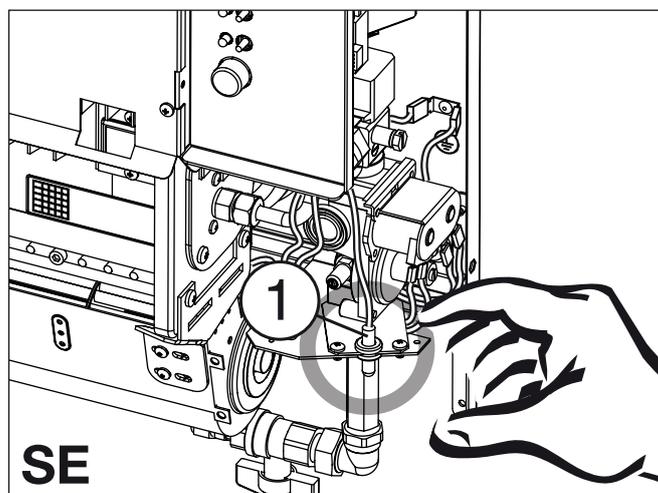
- svitare le viti di fissaggio delle schede, liberandole dal supporto;
- rimuovere i connettori dalle rispettive spine;
- sostituire la scheda elettronica, facendo attenzione a non errare nel riacciamento dei cablaggi.



### Sonda termostato ambiente

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare Sonda (1):

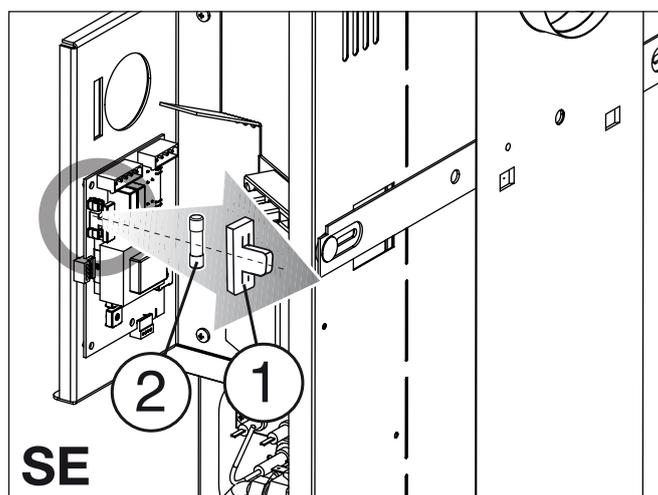
- scollegare i connettori faston dalle clips;
- sganciare la sonda dalla staffa di fissaggio;
- sostituire il componente rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio.



### Fusibile di protezione folgorato

Nel caso in cui, dopo un corto circuito all'impianto elettrico, l'apparecchio non si riaccendesse, è necessario accertare immediatamente le condizioni del fusibile di protezione; procedere nel seguente modo:

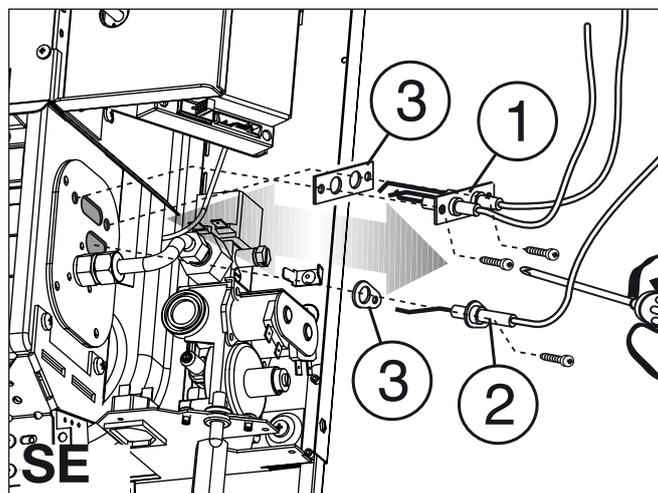
- sganciare delicatamente il tappo esterno (1);
- rimuovere il fusibile (2) verificandone l'integrità, se ha assunto un colore bruno o il filamento interno si presentasse interrotto, sostituirlo perché fulminato, con un altro del tipo rapido: 1A-250 V.



### *Elettrodi*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare l'elettrodi accensione (1) e/o l'elettrodo di rilevazione (2):

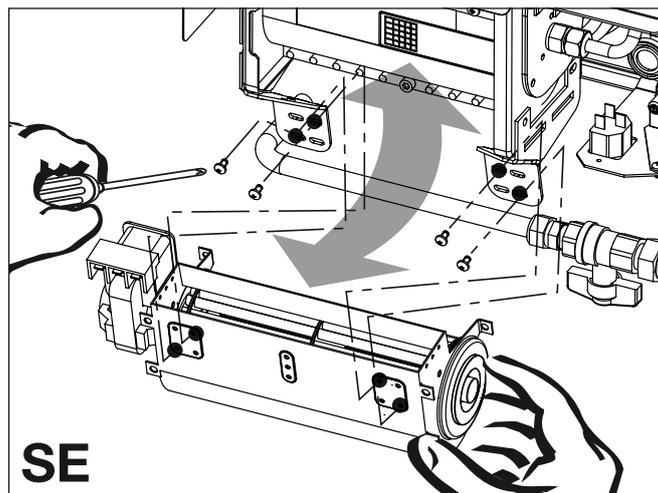
- staccare i cavi alta tensione e/o ionizzazione degli elettrodi, dalla scheda di controllo fiamma, svitare le viti e sfilare il gruppo elettrodi;
- rimontare gli elettrodi con sequenza inversa allo smontaggio, sostituendo le guarnizioni (3) di tenuta; la posizione di montaggio degli elettrodi è univoca;
- fare attenzione a non danneggiare l'isolamento ceramico degli elettrodi e a riconnettere correttamente i cavi sulla scheda;



### *Ventilatore di convezione*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il ventilatore:

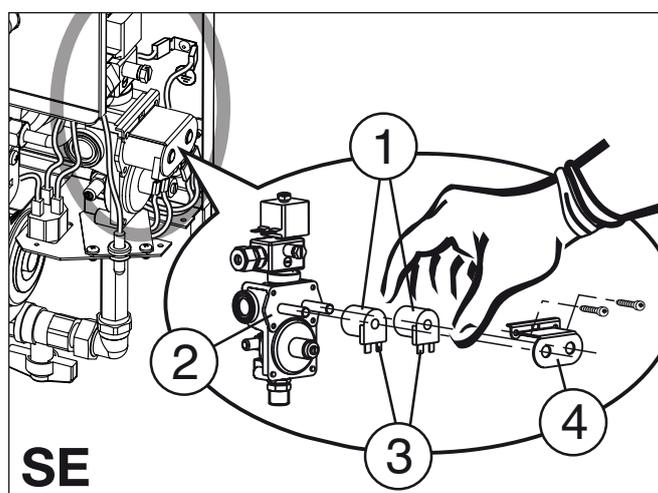
- togliere le connessioni elettriche presenti sul motore del ventilatore;
- togliere la connessione di Terra, posta sul motore;
- svitare le quattro viti che fissano i supporti del ventilatore al telaio posteriore del termoconvettore ed estrarlo;
- sostituire il componente rimontandolo con sequenza inversa allo smontaggio, prima inserendo i supporti, completi di antivibranti, sulle flange del ventilatore in corrispondenza delle asole, poi fissandolo al telaio e ripristinando correttamente le connessioni elettriche per evitare malfunzionamenti come gli scambi di velocità o cortocircuiti.



### *Bobine valvola gas White-Rodgers*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare le bobine:

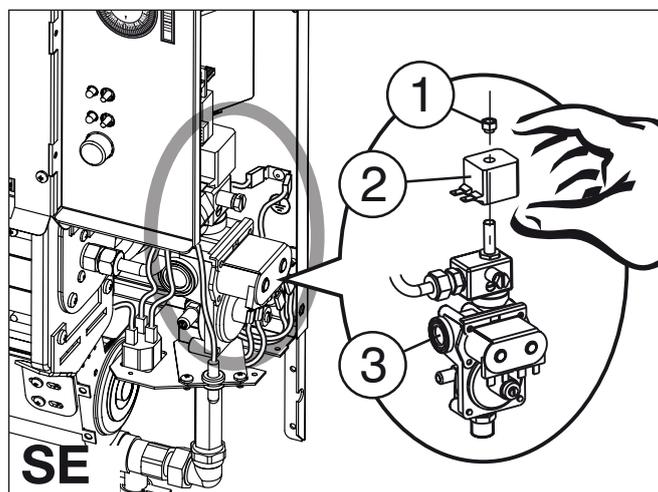
- svitare le due viti di fissaggio della staffa, che blocca le bobine (1) al corpo valvola (2) e rimuoverla;
- estrarre la bobina guasta, sfilandola delicatamente;
- reinserire la bobina nuova avendo cura di connettere la spina (3) di contatto nella apposita presa;
- 4 - Rimontare la staffa (4) per bloccare le bobine.



### *Bobine modulatore trigas*

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare la bobina:

- smontare le connessioni elettriche
- svitare il dado (1) di fissaggio che blocca la bobina (2) al corpo valvola (3) e rimuoverla;
- estrarre la bobina guasta, sfilandola con precauzione;
- reinserire la bobina nuova avendo cura di posizionarla correttamente;
- rimontare le connessioni elettriche.



### Termostato ventilatore di convezione

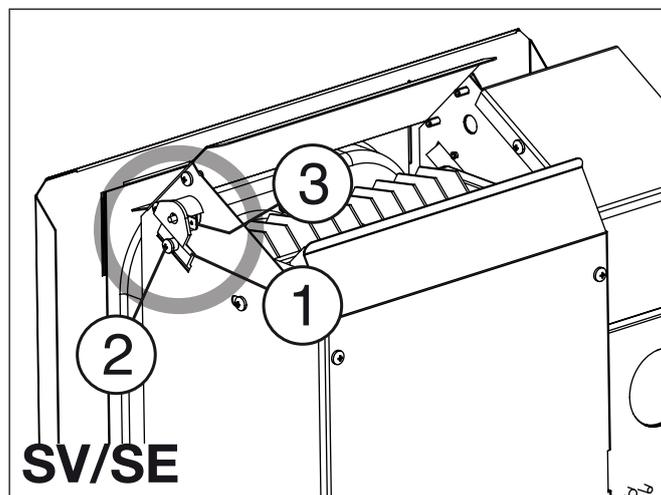
Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il termostato (3):

- smontare la staffa (1) bloccaggio termostato svitando la vite (2);
- scollegare i connettori elettrici dal termostato;
- rimontare il gruppo termostato con sequenza inversa allo smontaggio;

Il termostato mantiene attivo il ventilatore di convezione quando la temperatura dell'aria in uscita ha raggiunto un valore di circa 45°C.



**Accertarsi di rimontare il termostato con la taratura prevista.**

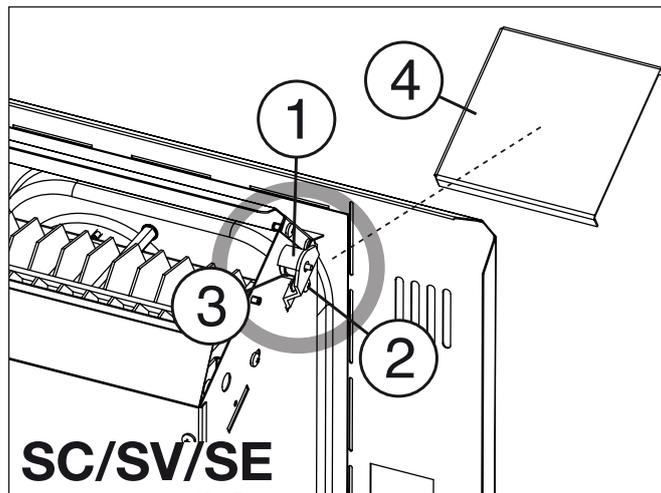


### Termostato di sicurezza (a riarmo manuale)

Seguire le indicazioni sottostanti per smontare e rimontare il termostato (3):

- per facilitare l'accesso al termostato si può rimuovere la copertura (4) svitando le viti di fissaggio.
- smontare la staffa (1) bloccaggio termostato svitando la vite (2);
- scollegare i connettori elettrici dal termostato;
- rimontare il gruppo termostato con sequenza inversa allo smontaggio;

Il termostato di sicurezza interviene, se il ventilatore di convezione non funziona correttamente o si producono surriscaldamenti anomali e/o la temperatura dell'aria in uscita raggiunge un valore superiore a 107 °C, disattiva il bruciatore, chiude la valvola del gas e manda in blocco l'apparecchio.



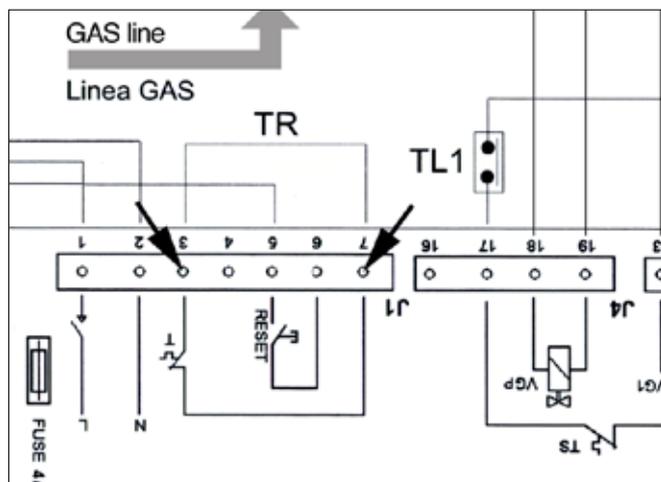
## COLLEGAMENTO ATTIVATORE ESTERNO

L'installazione di un contatto pulito remoto non fornito (commutatore telefonico, termostato ambiente, ecc.), deve avvenire sulla scheda di controllo fiamma (D1 per mod. SE), in particolare sul ponte collegato ai contatti 3 e 7 (TR) utilizzando le spine faston già collegate.

In particolare, il contatto aperto inibisce il funzionamento dell'apparecchio e il contatto chiuso ne consente il funzionamento.

**IMPORTANTE!** l'apertura o la chiusura del seguente contatto ha effetto solamente se l'apparecchio è alimentato e impostato in modalità di funzionamento da comando a bordo macchina o da comando wireless.

 **L'utilizzo e il collegamento di apparecchi non idonei potrebbe danneggiare irreversibilmente il radiatore, si raccomanda quindi di fare eseguire la modifica o il collegamento a un centro di assistenza tecnica autorizzato.**

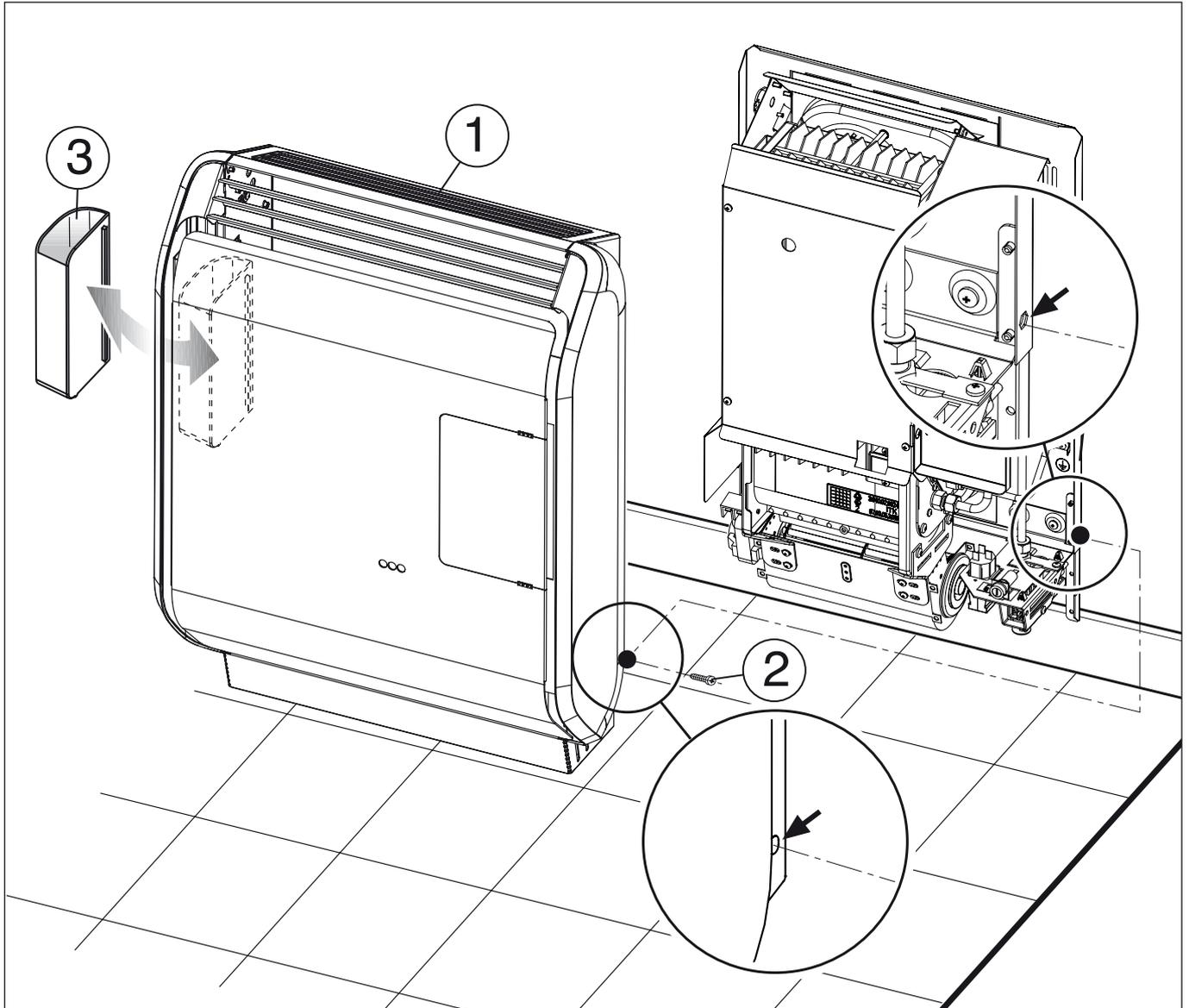


### Smontaggio mantello

- Rimuovere la vaschetta (3).
- Svitare le viti (2) che fissano il mantello.
- Rimuovere il mantello esterno (1), sollevandolo ed estraendolo completamente.

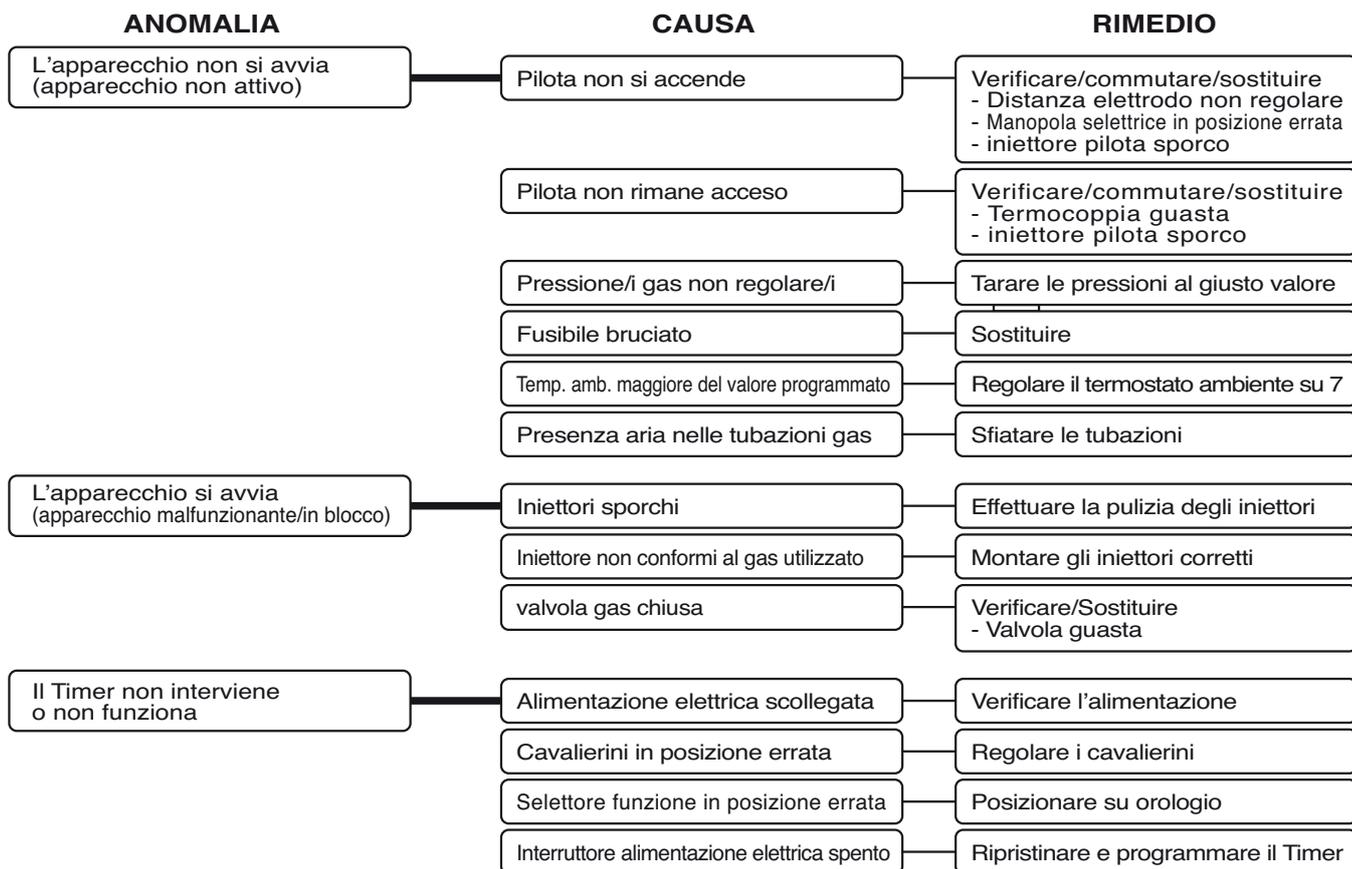
### Rimontaggio mantello

- Dopo averlo accostato ai bordi del telaio, imboccare la parte anteriore del mantello su quella anteriore del telaio e spingere fino a battuta.
- Tenendolo fermo in posizione, fissare il mantello sul TERMOCONVETTORE avvitando la vite (2).
- Rimontare la vaschetta (3).



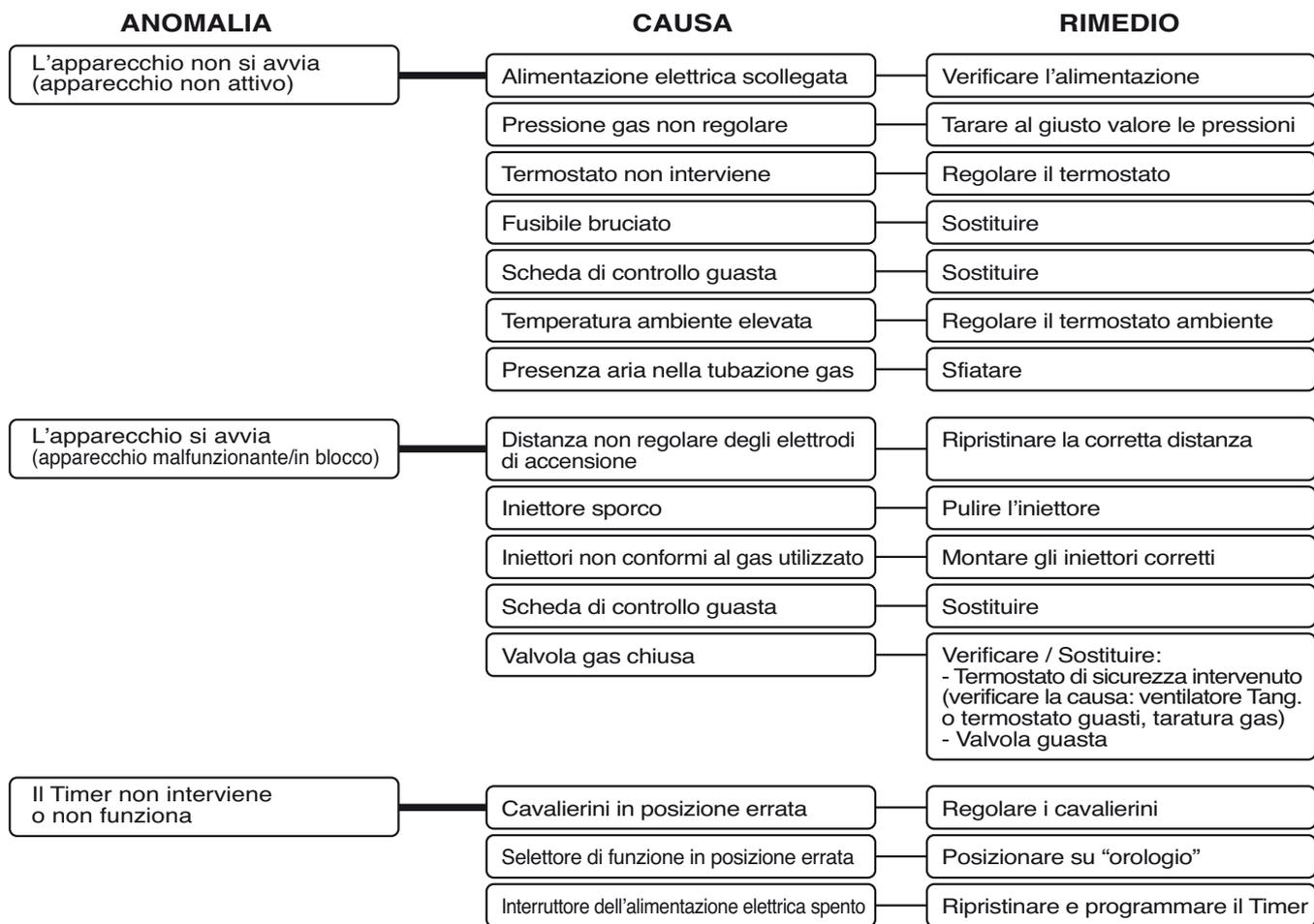
## SC/SV: ANOMALIE E RIMEDI

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il Termostato Ambiente non interviene correttamente	Manopola termostato da regolare	Regolazione - ruotare verso 1 per diminuire - ruotare verso 7 per aumentare
	Posizione apparecchio sfavorevole	Cambiare posizione
	Griglia superiore o inferiore ostruita	Liberare
	Bulbo termostato fuori alloggiamento	Riposizionare correttamente
	Termostato ambiente guasto	Sostituire termostato con valvola gas
Assenza di scintilla al momento dell'accensione	Elettrodo / cavetto accensione: - difettosi - a massa - male collegati	Verificare / Sostituire
	Manopola accensione premuta poco e/o ruotata male	Agire correttamente sulla manopola
	Accenditore guasto	Sostituire accenditore con valvola gas
Il bruciatore si spegne in funzionamento	Tubi aspiraz./scarico montato male	Verificare / Ripristinare - Lunghezza tubazioni - Tenuta Apparecchio/Tubazioni
	Pressione gas insufficiente o irregolare	Verificare / Regolare gas
L'apparecchio scalda poco	Manopola selettore in pilota	Posizionare su bruciatore
	Termostato in posizione bassa	Regolare il termostato ambiente su 7
	Pressione gas / iniettore non conforme	Verificare/regolare gas/sostituire iniettore
	Potenza apparecchio inadeguata al locale	Sostituire con una modello più potente
Il ventilatore tangenziale non si avvia	Alimentazione elettrica scollegata	Verificare
	Temperatura aria minore di 50°C	Verificare
	Accensione/Comando in pos. MIN	Commutare in MAX
	Motore guasto	Sostituire
Portata aria calda ridotta	Ventilatore tangenziale difettoso	Sostituire
	Ostruzioni sulle griglie entrata/uscita	Verificare / Liberare
Ventilatore non commuta velocità. Bruciatore non commuta potenza.	Commutatore difettoso	Verificare / Sostituire



## SE: ANOMALIE E RIMEDI

ANOMALIA	CAUSA	RIMEDIO
Il termostato ambiente non interviene	Manopola termostato da regolare	Regolare la manopola termostato: - Verso 7 per aumentare - verso 1 per diminuire
	Posizione apparecchio sfavorevole	cambiare posizione dell apparecchio
	Griglia superiore o inferiore ostruita	Pulire / Liberare
	Bulbo termostato uscito dall alloggiamento	Posizionare correttamente
	Termostato ambiente guasto	Sostituire
Assenza di scintilla all accensione	Gruppo elettrodi di accensione/rilevazione difettoso, a massa oppure collegato male	Verificare / Sostituire
	Scheda di controllo fiamma guasta	Verificare / Sostituire
Il bruciatore si spegne in funzionamento	Pressione gas insufficiente o irregolare	Verificare / Regolare gas
	Tubazioni aspirazione e scarico montate male	Verificare / Ripristinare: - lunghezza tubazioni - tenuta apparecchio / tubazioni
L'apparecchio scalda poco	Commutatore in posizione MIN	Commutare in posizione MAX
	Pressione gas / iniettore non conforme	Verificare e regolare il gas / Sostituire
	Potenza apparecchio inadeguata al locale	Sostituire apparecchio con uno pi potente
Il ventilatore tangenziale non si avvia	Temperatura aria minore di 50°C	Verificare / attendere il riscaldamento
	Commutatore in posizione MIN	Commutare in posizione MAX
	Motore guasto	Sostituire
Portata aria calda ridotta	Ventilatore tangenziale difettoso	Sostituire
	Ostruzione delle griglie entrata / uscita	Liberare
Bruciatore non commuta potenza	Commutatore difettoso	Sostituire







Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione, indica che il prodotto alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti urbani misti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita presso gli idonei centri di raccolta differenziata oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

L'adeguata raccolta differenziata dei RAEE contribuisce al loro riutilizzo, riciclaggio e recupero ed evita potenziali effetti negativi sull'ambiente e sulla salute umana dovuti alla eventuale presenza di sostanze pericolose al loro interno.



## CONDIZIONI DI GARANZIA CONVENZIONALE

Ogni apparecchio Italkero è corredato al suo interno da un Certificato di Garanzia comprendente anche il tagliando gratuito di prima verifica. Il consumatore deve essere informato in merito ai vantaggi, attribuiti con questa garanzia, che si aggiungono, senza escluderne alcuno, a tutti i diritti di cui il consumatore è, e resta, titolare secondo la Direttiva 99/44 CE, la legislazione nazionale e comunitaria, comunque applicabili ai beni di consumo.

### 1) DECORRENZA

La garanzia decorre dalla data di prima verifica, effettuata dal Centro Assistenza Tecnica autorizzato. In mancanza di tale prima verifica decade la validità della garanzia.

La richiesta di prima verifica deve essere inoltrata al Centro Assistenza Tecnica autorizzato dall'Utente contestualmente al completamento dell'installazione dell'apparecchio. La garanzia decade trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di consegna dell'apparecchio, da Italkero al primo acquirente. Se la prima verifica viene eseguita ad accensione già avvenuta, la garanzia decorre dalla data di acquisto dell'apparecchio, purchè documentata dall'Utente; in caso contrario la garanzia non sarà applicabile.

### 2) DURATA

ITALKERO garantisce:

- 120 mesi scambiatore di calore
- 120 mesi camera di combustione
- 24 mesi tutti gli altri componenti

### 3) OBBLIGO DI DENUNCIA/DECADENZA

L'utente deve denunciare il malfunzionamento del prodotto entro 2 (due) mesi dalla data di identificazione dello stesso. L'azione si prescrive qualora, decorso tale termine, non venga esercitato il diritto.

### 4) ESCLUSIONE DALLA GARANZIA

Tutto il materiale soggetto ad usura.

La manutenzione ordinaria periodica non rientra nei termini di gratuità della garanzia convenzionale Italkero.

La garanzia convenzionale non comprende danni e difetti derivanti da:

- danneggiamento durante il trasporto
- mancato rispetto delle istruzioni riportate sul libretto di istruzioni per l'installazione e la manutenzione.
- negligente conservazione del prodotto
- mancata manutenzione, manomissione o interventi effettuati da personale non facente parte della rete di Centri Assistenza Tecnica autorizzati Italkero
- allacciamenti ad impianti elettrici, idrici e gas non conformi alle vigenti norme; nonchè inadeguato fissaggio delle strutture di supporto dei componenti
- agenti atmosferici; nonchè calamità atmosferiche o telluriche, incendi, furti, atti vandalici
- installazione in ambiente (esterno o interno) non idoneo
- permanenza in cantiere, in ambiente non riparato o senza svuotamento dell'impianto, nonchè prematura installazione
- formazione di calcare o altre incrostazioni causate da impurezza delle acque di alimentazione
- corrosione degli impianti
- forzata o prolungata sospensione del funzionamento dei prodotti Italkero
- tutte le cause non dipendenti da Italkero

La garanzia comprende il ripristino della conformità dell'apparecchio mediante riparazione o sostituzione dello stesso. La garanzia non contempla l'obbligo del costruttore di rispondere di eventuali danni, diretti o indiretti causati a persone e/o cose, derivati dall'apparecchio.

### 5) OPERATIVITA'

La garanzia comprende il tagliando di prima verifica senza alcun addebito all'Utente. La prima verifica non prevede interventi sugli impianti (idraulico, elettrico) quali ultimazioni di collegamenti e qualsiasi modifica. L'Utente deve conservare il certificato di garanzia, che va esibito al Centro Assistenza Tecnica, per usufruire delle prestazioni inerenti il periodo di garanzia. Qualora venga accertata la presenza di eventuali malfunzionamenti originari dell'apparecchio dovuti alla progettazione e/o alla fabbricazione dello stesso, l'Utente avrà diritto alla riparazione o sostituzione gratuita delle parti difettose, ovvero, ove necessario, alla sostituzione dell'apparecchio qualora i rimedi di cui sopra siano stati esperiti con esito negativo o risultino impossibili o eccessivamente onerosi. I suddetti interventi sono effettuati gratuitamente per l'Utente nella misura in cui si tratti di spese indispensabili al fine dell'eliminazione dei difetti originari del prodotto. Il materiale sostituito in garanzia è di esclusiva proprietà di ITALKERO e deve essere reso senza ulteriori danni, munito degli appositi talloncini debitamente compilati dal Centro Assistenza Tecnica. Sono esclusi i costi degli interventi di sostituzione e/o riparazione relativi ai prodotti acquistati da soggetti (persone fisiche o giuridiche) che li utilizzano nell'ambito della propria attività commerciale o professionale.

### 6) VALIDITA' TERRITORIALE

La garanzia ha validità se l'apparecchio è installato sul territorio nazionale italiano.

### 7) ACCETTAZIONE

La garanzia è convalidata solamente se il tagliando di prima verifica, debitamente compilato in tutte le sue parti, viene firmato dal Centro Assistenza Tecnica e dall'Utente che conferma in questo modo di conoscere e accettare tutte le clausole sopra indicate.



**ITALKERO S.r.l.** . via Lumumba 2 . Zona Ind. Torrazzi . 41122 Modena . Italy . Tel +39 59 2550711 . FAX +39 059 4900500 . [www.italkero.it](http://www.italkero.it)

NOTA: Nel continuo perfezionamento del prodotto, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.

NOTE: Due to ongoing product upgrading, aesthetic and dimensional features, technical details, fittings and accessories could undergo changes and are not binding.

NOTE : En vue de l'amélioration continue des produits, les caractéristiques esthétiques et de taille, les données techniques, l'équipement et les accessoires peuvent être modifiés.

HINWEIS: Im Bestreben unsere Produkte kontinuierlich zu verbessern, können maßbezogene und ästhetische Eigenschaften, technische Daten, Ausrüstungen und Anlagen sowie Zubehörkomponenten Veränderungen unterworfen sein.